

sara vita



Bilancio 2018

Assemblea 16 aprile 2019

Consiglio di Amministrazione

Presidente
STICCHI DAMIANI Angelo

Vice Presidente
GELPI Enrico

Consiglieri

ALESSI Rosario

CARLEO Alessandra

COCCONCELLI Alessandro

DE SANCTIS Innocenzo

FUSCO Giuseppina

ROSA Alessandra

TOSTI Alberto

Collegio Sindacale

Presidente
GRESELE Giulio

Sindaci effettivi
BRANDA Giancarla
DEL BUE Guido

Sindaco supplente
BIENTINESI Antonella
ZIBETTI Mario

Direzione Generale

Direttore Generale

TOSTI Alberto

INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	31
CONTO ECONOMICO	45
NOTA INTEGRATIVA	55
Parte A – Criteri di valutazione	56
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	65
<u>Stato Patrimoniale</u>	
Sezione 1 - Attivi immateriali	65
Sezione 2 - Investimenti	66
Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)	69
Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	70
Sezione 5 - Crediti	71
Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo	73
Sezione 7 - Ratei e risconti	75
Sezione 8 - Patrimonio netto	77
Sezione 9 - Passività subordinate	77
Sezione 10 - Riserve tecniche	78
Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)	79
Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri	79
Sezione 13 - Debiti ed altre passività	79
Sezione 14 - Ratei e risconti	82
Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate	82
Sezione 16 - Crediti e debiti – esigibilità	83
Sezione 16bis - Forme pensionistiche individuali	84
Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine	84
<u>Conto Economico</u>	
Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico	85
Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo	87
Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico	88
Sezione 22 - Altre informazioni relative al conto economico	89
PARTE C – Altre informazioni	
1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto	90
2. Rendiconto finanziario	90
3. Bilancio della società Capogruppo	90
4. Bilancio Consolidato	90
5. Operazioni con le parti correlate	91
6. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva	92
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	97
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	157
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	167

Sara Vita Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

Il 2018 è stato un anno decisamente negativo a causa delle incertezze legate ad eventi geopolitici come le tensioni sui dazi tra Stati Uniti-Cina, la Brexit e agli avvicendamenti tra Commissione Europea e Governo Italiano sulle scelte di politica economica nel periodo post elezioni; tali eventi uniti ad un rallentamento delle prospettive di crescita globale ed alla normalizzazione della politica monetaria hanno alimentato una fase di avversione al rischio che ha causato storni sia sui listini azionari che obbligazionari, specialmente italiani, facendo registrare una chiusura di anno in perdita per la quasi totalità delle asset class.

Il rallentamento di crescita economica riscontrato durante la prima metà dell'anno si è protratto anche durante il secondo semestre. Le stime di crescita globale per il 2018 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) hanno subito una lieve diminuzione al 3,7% a/a (Stati Uniti al 2,9% ed Europa al 1,8%) rispetto al 3,8% a/a del 2017. Le previsioni dell'istituto per il 2019 sono invece in diminuzione, con una crescita stimata al 3,5% a/a.

In Europa il PIL preliminare del quarto trimestre, in crescita del 1,2% a/a, ha evidenziato un rallentamento rispetto ai trimestri precedenti con un calo della produzione industriale e degli shock esogeni che hanno influenzato l'economia nel secondo semestre. Nei singoli paesi il PIL è cresciuto dello 0,9% a/a in Francia, del 0,9% a/a in Germania, mentre in Italia del 0,1% a/a. La disoccupazione nell'area europea è diminuita progressivamente durante l'anno, attestandosi al 7,9% a dicembre. Negli Stati Uniti, il PIL del quarto trimestre è stato pari al 3,1% t/t annualizzato, in discesa rispetto al dato precedente prevalentemente a causa del rallentamento delle esportazioni, mentre è stato sostenuto dagli investimenti privati, dai consumi e dalla spesa pubblica. In questo contesto anche il mercato del lavoro è migliorato rispetto ad inizio anno, con il tasso di disoccupazione al 3,9% a dicembre. Il Giappone nell'ultimo trimestre è cresciuto a un tasso annualizzato dell'1,4% grazie a una ripresa dei consumi e degli investimenti delle imprese.

L'inflazione nelle principali economie avanzate si mantiene moderata a causa del crollo delle quotazioni dei beni energetici riscontrato nel secondo semestre. In questo contesto la componente core dell'inflazione è moderatamente aumentata rispetto ad inizio anno attestandosi a dicembre al 2,2% a/a negli Stati Uniti, è rimasta stabile in Europa al 1%, mentre è scesa al 0,1% in Giappone.

Durante l'ultimo trimestre si è assistito ad un graduale cambiamento delle prospettive di politica monetaria sia negli Stati Uniti che in Europa. La banca statunitense ha proceduto a rialzare i tassi di riferimento ben quattro volte durante il 2018 mentre le prospettive di ulteriori aumenti per il 2019 sono attualmente poco probabili dopo la revisione al ribasso delle stime di crescita. In Europa, il

processo di dismissione della politica monetaria è stato avviato come da piano, terminando il programma di acquisti, ma le prospettive di un primo rialzo dei tassi sembrano slittare sempre più verso la fine del 2019 a causa di una crescita in fase di rallentamento.

La preoccupazione sulla crescita economica futura, congiuntamente a banche centrali sempre meno accomodanti e agli eventi geopolitici sopra citati come le tensioni su dazi tra USA e Cina, hanno fatto aumentare sensibilmente la volatilità sui mercati finanziari durante gli ultimi mesi dell'anno. Con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive della crescita economica mondiale, i tassi a lungo termine nelle principali economie avanzate dopo una prima fase di rialzo nell'ultimo trimestre dell'anno sono tornati a scendere. In Italia l'ipotesi avanzata nel mese di Maggio che il nuovo Governo potesse prendere una deriva antieuropeista ha causato forti turbolenze sui titoli di stato. Successivamente le tensioni con l'Europa a seguito della manovra di bilancio per il triennio 2019-2021 hanno messo nuova pressione sul debito portando il premio per il rischio poco al di sotto di 330 punti base a fine novembre. Il raggiungimento, lo scorso 18 dicembre, di un accordo tra il Governo italiano e la Commissione europea, che ha evitato l'applicazione di una procedura per i disavanzi eccessivi, ha consentito un'attenuazione della percezione di rischio dei mercati sebbene permangono molti fattori di incertezza che pesano sulle prospettive di crescita.

Per quanto riguarda i rendimenti dei mercati azionari, nel 2018 si è assistito ad una discesa di tutti i principali listini, con una perdita del -9,13% nei paesi sviluppati (indice Msci World) e del -10,07% nelle economie emergenti (Indice Msci Emerging local currency). In Europa l'indice Eurostoxx 50 ha perso il -14,34% e il FTSE MIB ha ceduto il +16,15%, mentre negli Usa l'indice S&P 500 ha perso il -6,24% e in Asia l'indice giapponese Topix è sceso del -17,80%.

Durante l'anno si è assistito ad un marcato apprezzamento del dollaro rispetto all'euro che ha portato il cambio in area 1,14 principalmente a causa del rallentamento della crescita prevista in Europa e dalle prospettive di rialzo dei tassi negli USA che hanno accompagnato i mercati per gran parte dell'anno.

L'avvio del 2019 è stato caratterizzato da una diminuzione della volatilità rispetto alla fine dell'anno, accompagnata da una ripresa dei listini azionari mondiali sulla scorta del progresso delle negoziazioni sul commercio internazionale tra Stati Uniti e Cina, del tono più accomodante delle banche centrali e dei primi dati positivi sulle trimestrali. Sui mercati obbligazionari i tassi di rendimento sono rimasti prevalentemente stabili.

IL MERCATO ASSICURATIVO

Secondo le statistiche ufficiali dell'IVASS, la raccolta premi complessiva delle imprese aventi stabili organizzazioni sul territorio della Repubblica italiana, realizzata nel primo semestre 2018, ha registrato un recupero del 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è dovuta sostanzialmente all'espansione dei rami vita del 3,1%, la cui raccolta ha avuto un'incidenza sul portafoglio globale vita e danni pari al 74,9% (74,2% nel primo semestre del 2017); nell'ambito del settore danni si è registrato un miglioramento del trend positivo dell'esercizio precedente grazie ad un incremento del 2,2% rispetto al primo semestre 2017, con una raccolta premi pari al 25,1% rispetto al portafoglio globale (25,8% nel 2017).

Nell'ambito dei premi più rappresentativi del settore vita nei primi sei mesi dell'anno si è registrato un incremento delle assicurazioni sulla vita ramo I del 3,2% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, mentre il ramo III, relativo a polizze a contenuto più strettamente finanziario, ha segnato un incremento del 2,9%.

La raccolta del ramo V, riguardante le operazioni di capitalizzazione, ha registrato un incremento del 124,3%, mentre il ramo VI, fondo pensione, ha rilevato un aumento del 10,5% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'analisi per canale distributivo, si rileva che gli sportelli bancari e postali confermano il primato nella raccolta premi distribuendo il 59,6% del portafoglio vita (così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), seguiti da promotori finanziari (15,1%), agenzie con mandato (11,7%), agenzie in economia e gerenze (10,2%), brokers (1,4%) ed altre forme di vendita diretta (0,5%).

Per quanto concerne l'evoluzione normativa del mercato assicurativo vita nel 2018, si elencano di seguito le novità legislative del settore:

Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 5, comma 2, 30, comma 7, 30-septies, comma 4, 190, comma 1, 191, comma 1, lettere b. 1), c), e) ed s), 213, comma 2, 214-bis, comma 1, 215-bis, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Le disposizioni regolamentari implementano le Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario e riprendono le previsioni, compatibili con il nuovo quadro normativo primario, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione, del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 relativo alle politiche di remunerazione, nonché della Circolare ISVAP n. 574/2005 in materia di riassicurazione passiva che sono stati, pertanto, abrogati (dall'entrata in vigore del Regolamento detta circolare è applicabile alle sole imprese locali di cui al Titolo IV, Capo II, del Codice).

Le previsioni contenute nel presente Regolamento vanno lette congiuntamente alla Lettera al mercato del 5 luglio 2018 con cui l'Istituto propone una prima, concreta declinazione del principio di proporzionalità, in linea con l'impianto Solvency II, che prevede che le disposizioni prudenziali siano

applicabili in ragione del profilo di rischio dell'impresa determinato dalla natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività.

Regolamento IVASS n. 39 del 2 agosto 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 9, comma 3, 311-bis, 311- quater, 324-ter, 324-quinquies, 324-octies, comma 3, 325-bis, 328, comma 3, e 331- bis, del Codice delle Assicurazioni Private.

Le disposizioni del presente regolamento disciplinano la procedura sanzionatoria per le violazioni accertate dall'IVASS nell'esercizio delle proprie funzioni che sono dirette a garantire l'adeguata protezione degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative attraverso il perseguimento della sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione, della trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti della clientela da parte delle stesse imprese, degli intermediari assicurativi e riassicurativi ed intermediari assicurativi a titolo accessorio e degli altri operatori del settore, della stabilità del sistema e dei mercati finanziari nonché la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 3, 5, 9, 109, 109-bis, 110, 111, 112, 114-bis, 116-quinquies, 119-bis, 119-ter, 120, 120-bis, 120-quater, 121 e 191 del Codice delle Assicurazioni Private e disciplina in maniera unitaria l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa.

Con le disposizioni contenute nel presente Regolamento, si dà attuazione alla Direttiva IDD, completando in tal modo il quadro normativo implementato nella normativa primaria.

Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 5, comma 2, 9, comma 2, 120- quater, comma 7, 182, comma 7, 183, commi 2 e 3, 185, commi 4 e 5, 185-ter, commi 3 e 4, 191, comma 1, lettere a), b), o) e q), del Codice delle Assicurazioni.

L'intervento regolamentare sostituisce, aggiornandolo, il Regolamento n. 35 perseguendo quattro obiettivi principali:

- la revisione dell'informativa precontrattuale per tutti i prodotti, attraverso la predisposizione di nuovi documenti semplificati e standardizzati in sostituzione dell'attuale nota informativa e scheda sintetica, ove prevista;
- il potenziamento della digitalizzazione attraverso: i) il potenziamento delle funzionalità della c.d. home insurance (aree riservate nei siti delle compagnie); ii) la sostituzione, su scelta del

- cliente, delle comunicazioni cartacee con comunicazioni che utilizzano mezzi digitali; iii) la riduzione dei vigenti obblighi di pubblicazione sui quotidiani;
- il rafforzamento dei presidi di tutela del contraente, in particolare per quanto riguarda l'informativa in corso di contratto e le modalità di redazione dei documenti contrattuali;
 - la semplificazione del testo regolamentare e ulteriori adeguamenti necessari sulla base della normativa vigente, in coordinamento con il regolamento sulla distribuzione.

Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 191, comma 1, lettera b), punti 2) e 3) e 47- septies, comma 7, relativamente alla Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria del Codice delle Assicurazioni Private e successive modificazioni e integrazioni.

Tale Regolamento determina gli elementi della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria (di seguito, "SFCR") dell'impresa e del gruppo che devono essere oggetto di verifica da parte del revisore legale o della società di revisione legale nonché le relative modalità di svolgimento (c.d. revisione esterna).

L'intervento regolamentare ha l'obiettivo principale di accrescere il livello di fiducia dei potenziali fruitori in merito alla qualità e attendibilità di una parte importante delle informazioni contenute nel SFCR.

Il Regolamento si inserisce nel quadro normativo Solvency II in materia di informativa al pubblico.

Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019 in vigore al 31 dicembre 2018

Il Regolamento è adottato ai sensi dell'articolo 20-quater, comma 2, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Ai fini della redazione del bilancio 2018 l'impresa che si avvale della facoltà di cui all'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136, valuta i titoli non durevoli in base al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La società Sara Vita nella redazione del Bilancio 2018 non si è avvalsa di tale facoltà.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un incremento della raccolta premi sia dei prodotti a premio periodico che di quelli a premio unico migliorando ulteriormente il trend già positivo dell'esercizio precedente.

La raccolta premi dei rami vita, riferita interamente al lavoro diretto, ha registrato un incremento del 5,0% rispetto all'esercizio precedente, passando dai 91,0 milioni di Euro del 2017 ai 95,5 milioni di Euro del 2018.

In particolare, la raccolta del ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, è pari a 92,8 milioni di Euro evidenziando una crescita rispetto al precedente esercizio dello 3,7% (88,7 milioni di Euro al 31.12.2017). Si rimanda al paragrafo sulla gestione assicurativa per un'analisi dettagliata per ramo ministeriale.

Le somme pagate nell'esercizio registrano un decremento del 5,1% rispetto all'importo dello scorso esercizio e ammontano complessivamente a 49,7 milioni di Euro (52,4 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 0,09 a carico dei riassicuratori (0,01 milioni di euro il risultato del 31.12.2017). Le somme pagate si riferiscono per 47,7 milioni di Euro al ramo I, per 0,8 milioni di Euro al ramo III e per 1,2 milioni di Euro al ramo V.

La variazione della riserva per somme da pagare è positiva per 1,0 milioni di Euro (un ricavo di 2,7 milioni di Euro al 31.12.2017).

Le riserve tecniche relative alla classe C, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 771,7 milioni di Euro, con un incremento di 41,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 5,7%.

Le riserve tecniche della classe D.I ammontano complessivamente a 13,8 milioni di Euro (13,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente) interamente connesse a prodotti unit-linked.

Il valore complessivo degli investimenti di classe C e delle disponibilità liquide risulta pari a 810,6 milioni di Euro, con un incremento di 42,1 milioni rispetto al 2017 (5,5%).

In linea con quanto illustrato per le riserve "classe D", gli investimenti della classe D.I ammontano a 13,9 milioni di Euro (13,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente), interamente connessi a prodotti unit-linked.

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, ammontano nell'esercizio corrente a 9,4 milioni di Euro, in diminuzione del 60,1% rispetto ai 23,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico dei rami vita della Compagnia evidenzia un saldo positivo di 3,1 milioni di Euro maggiore del 46,1% rispetto all'esercizio precedente (2,1 milioni di Euro al 31.12.2017).

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 1,4 milioni di Euro e, al netto di queste, evidenzia un utile di 0,8 milioni di Euro (utile pari a 2,4 milioni di Euro nel 2017).

Bilancio d'esercizio 2018

Il risultato dell'esercizio 2018 è stato caratterizzato dalla flessione dei proventi degli investimenti a causa della crisi del debito sovrano. A questo proposito si ricorda che la Società non si è avvalsa della facoltà di applicare le misure anticrisi previste dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019.

Nel 2018 la Compagnia ha adottato il nuovo sistema gestionale Sarapiù Vita, nell'ottica di una razionalizzazione del sistema informativo, della riduzione dei costi di gestione e manutenzione e della digitalizzazione dei processi di vendita e post vendita.

GESTIONE ASSICURATIVA

Nel seguente prospetto sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2018	31.12.2017	Importo	%	31.12.2018	31.12.2017
Durata vita umana	92,8	88,7	4,1	4,6	97,1	97,5
Assicurazioni connesse con fondi di investimento	2,3	1,6	0,7	42,3	2,4	1,8
Capitalizzazione	0,5	0,7	-0,2	-27,6	0,5	0,7
Operazioni di gestione dei fondi collettivi	-	-	-	-	-	-
Totale Lavoro Diretto	95,5	91,0	4,5	5,0	100,0	100,0

del ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, è pari a 92,8 milioni di Euro ed ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio del 4,6% (88,7 milioni di Euro al 31.12.2017).

La raccolta premi del ramo III è stata pari a 2,3 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro al 31.12.2017) ed ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio del 42,3%.

La raccolta del ramo V, capitalizzazione, è pari a 0,5 milioni di Euro ed è in diminuzione rispetto a quanto registrato lo scorso esercizio (0,7 milioni di Euro).

La Società non ha svolto alcuna attività né in regime di libera prestazione di servizi, né attraverso sedi secondarie nei paesi UE o nei paesi terzi.

Le riserve tecniche sono state oggetto di aggiornamenti metodologici di stima nel corso dell'anno al fine di allineare le metodologie stesse alla migliore pratica di mercato e a rappresentare l'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società.

Bilancio d'esercizio 2018

In particolare gli aggiornamenti metodologici hanno riguardato la Riserva Rivalutazione e la Riserva per rischio di interesse garantito.

La Riserva di Rivalutazione è ora calcolata in ragione di competenza contabile, ossia pro-rata temporis, e quindi allineata alla miglior pratica di mercato.

La valutazione della Riserva aggiuntiva per rischio finanziario è stata aggiornata nel corso dell'anno al fine di renderla maggiormente rappresentativa dell'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società, sia al 31/12/2018 che nel prossimo futuro. La Compagnia, nell'ambito delle possibilità concesse dalla normativa vigente riguardante la stima di tale riserva, ha utilizzato il "Metodo C" in luogo del "Metodo A" riportati all'interno dell'allegato 2 del Regolamento ISVAP 21/2008 e nell'allegato L del Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016.

La necessità di tale aggiornamento deriva dalla sostanziale evoluzione dell'offerta commerciale a disposizione della rete di vendita relativa ai prodotti rivalutabili (con particolare riferimento ai premi unici) azzerando la garanzia finanziaria, inoltre, già dal 2016 è stata avviata un'operazione straordinaria di azzeramento dei minimi garantiti su una parte del portafoglio polizze.

ANDAMENTO TECNICO

La gestione separata Fondo Più ha realizzato un tasso di rendimento (riferito al periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018) pari al 2,83% (3,10% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

La gestione separata Fondo Orizzonti 2007 ha realizzato un rendimento del 1,89% riferito al periodo 1° ottobre 2017 – 30 settembre 2018 (rendimento del 2,71% al 30 settembre 2017). Si evidenzia che questo fondo è stato istituito al fine di investire la raccolta realizzata a fronte dei prodotti previdenziali Sara Multistrategy PIP e Libero Domani, in conformità con il D. Lgs. 252/2005.

Il rendimento delle singole gestioni separate, sebbene in calo rispetto al dato dello scorso anno, continua a mantenersi su livelli soddisfacenti e competitivi.

SPESE DI GESTIONE

Le provvigioni di acquisto delle polizze poliennali, iscritte tra le provvigioni di acquisizione da ammortizzare nello Stato Patrimoniale (voce B.I) a partire dall'esercizio 2015, ammontano al 31.12.2017 a 1,6 milioni di Euro.

Le spese di acquisizione al netto della variazione delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano, alla chiusura dell'esercizio 2017, a 4,5 milioni di Euro (3,6 milioni al 31.12.2017).

Bilancio d'esercizio 2018

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con l'esercizio precedente:

	31.12.2018		31.12.2017	
	Importi	Incidenza premi %	Importi	Incidenza premi %
Provvigioni di acquisto	1,6	1,7	1,7	1,9
Provvigioni d'incasso	1,1	1,2	1,1	1,2
Variazione provv. e altre spese acquisiz. da amm.re	-0,7	-0,8	-0,9	-0,9
Altre spese di acquisizione	3,5	3,7	2,8	3,1
Altre spese di amministrazione	3,5	3,7	4,7	5,1
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	0,0	0,0	-0,1	-0,1
Totale Spese di gestione	9,0	9,5	9,3	10,3

L'incidenza del totale delle spese di gestione sulla raccolta premi conservati è del 9,5%, in diminuzione rispetto al 2017 (10,3%). Tale diminuzione percentuale è sostanzialmente imputabile all'aumento della raccolta premi.

POLITICHE RIASSICURATIVE

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31/12/2017). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,1 milioni di Euro (negativo per 0,1 milioni di Euro al 31/12/2017).

il trattato a premio di rischio (per il caso morte), che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Cologne Re 40% ed il trattato di riassicurazione in quota con Scor Global Life sono rimasti inalterati.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI GESTIONE FINANZIARIA

Il 2018 è stato un anno decisamente negativo, a causa delle incertezze legate ad eventi geopolitici come le tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina, la Brexit e gli avvicendamenti tra Commissione Europea e Governo Italiano sulle scelte di politica economica nel periodo post elezioni. Tali eventi, uniti ad un rallentamento delle prospettive di crescita globale e alla normalizzazione della politica monetaria, hanno alimentato una fase di avversione al rischio che ha causato storni sia sui listini

azionari che obbligazionari, specialmente italiani, facendo registrare una chiusura di anno in perdita per la quasi totalità delle asset class.

I mercati azionari europei hanno chiuso il 2018 in forte ribasso, con l'EuroStoxx 50 che ha perso il 14,77%. L'indice tedesco ha ceduto il 18,26% e quello francese l'11,93%, mentre l'indice italiano ha registrato una performance negativa del 16,15%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo a scadenza dei titoli di Stato italiani è passato dall'1,28% del 2017 all'1,89% del 2018.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari principalmente verso titoli governativi italiani e quote di OICR, ed ha continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario, hanno privilegiato l'utilizzo di fondi azionari con l'obiettivo della diversificazione settoriale e geografica.

Il rendimento del portafoglio mobiliare di classe C, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo per l'1,18% contro il risultato positivo del 3,18% del 2017. Il rendimento finanziario è risultato, invece, negativo per il 2,07% contro il risultato positivo dell'1,85% del 2017. Le plusvalenze implicite nette riferite al portafoglio titoli sono risultate pari a 17,8 milioni di Euro rispetto al saldo positivo di 43,9 milioni di Euro del 2017.

Bilancio d'esercizio 2018

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	31.12.2018		31.12.2017	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Investimenti in imprese del Gruppo	-	-	-	-
Altri investimenti finanziari	772,1	95,3	704,0	91,6
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	38,4	4,7	64,4	8,4
Totale Investimenti e disponibilità liquide Classe C	810,6	100,0	768,5	100,0
Totale Investimenti Classe D.I e D.II	13,9		13,4	

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	31.12.2018		31.12.2017	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Azioni e quote	9,0	1,2	0,0	0,0
Quote di fondi comuni di investimento	133,8	17,3	145,9	20,7
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	627,5	81,3	556,1	79,0
Altro	1,8	0,2	2,0	0,3
Totale Altri investimenti finanziari	772,1	100,0	704,0	100,0

I proventi netti su investimenti finanziari sono risultati nel 2018 pari a 9,3 milioni (nel 2017 il risultato è stato pari a 23,4 milioni).

Detti proventi includono proventi derivanti da azioni, quote e altri investimenti per 17,4 milioni di Euro, in cui è compresa la distribuzione dei proventi di quote di fondi comuni di investimento per 3,1 milioni di Euro; riprese di rettifiche di valore nulle, rettifiche di valore per 12,5 milioni di Euro, profitti su realizzo di investimenti per 11,3 milioni di Euro, perdite su realizzo di investimenti per 6,5 milioni di Euro, nonché scarti di negoziazione negativi per 0,1 milioni di Euro inclusi tra gli oneri di gestione degli investimenti.

Con riguardo agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio, i proventi patrimoniali e finanziari netti al 31 dicembre 2018 sono negativi per 0,8 milioni di Euro, interamente riferiti alla classe D.I.

RISCHI FINANZIARI

La Compagnia, in linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, effettua la valutazione della totalità dei rischi di mercato nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR). Nello specifico, il requisito patrimoniale per il rischio di mercato (SCR Market) comprende al suo interno il rischio di tasso di interesse, il rischio azionario, il rischio immobiliare, il rischio spread, il rischio valutario ed il rischio concentrazione. Al 31.12.2018 il SCR Market è pari al 5% circa del valore di mercato degli attivi sotto rischio.

La Compagnia si è dotata di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi finanziari, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016. In tale ambito, sono definiti limiti di investimento, calibrati sulla base della propensione al rischio della Compagnia.

Nell'ambito del più ampio processo di gestione degli investimenti, per gli strumenti di mercato più liquidi sono presi inoltre in considerazione indicatori di Massima Perdita attesa (Value At Risk) relativi ai principali rischi di mercato, quali rischio di interesse, di credito e di prezzo. Con particolare riferimento al rischio di credito relativo ai titoli diretti governativi e corporate, la misurazione è effettuata attraverso la componente VAR riferita al fattore spread, rappresentativo del rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti.

Per ciò che attiene al rischio di liquidità, esso viene presidiato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio, pertanto gli investimenti della Compagnia sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che, per loro natura, sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre la Compagnia effettua un monitoraggio mensile di indicatori che esprimono il livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

RISCHI ASSICURATIVI

I rischi relativi ai Rami Vita sono il rischio di mortalità, di longevità, di estinzione anticipata, di spese, disabilità, revisione e catastrofale. Per l'attuale struttura del portafoglio tecnico della Compagnia, il principale rischio tecnico a cui risulta esposta è il rischio di estinzione anticipata.

Il rischio di estinzione anticipata è definito come il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da variazioni del livello o della volatilità dei tassi delle estinzioni anticipate, dei recessi, dei rinnovi e dei riscatti delle polizze. La rilevanza di tale rischio è conseguenza della composizione del portafoglio che presenta, principalmente, coperture a componente di risparmio e con garanzie di rendimenti minimi.

In linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, la Compagnia effettua, con cadenza trimestrale, la valutazione della totalità dei rischi tecnici assicurativi nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR), utilizzando un software specialistico, sviluppato secondo standard professionali, che consente l'applicazione di tecniche di valutazione stocastica per la determinazione al fair value delle passività assicurative. Nello specifico, al 31.12.2018, il requisito patrimoniale per il rischio di sottoscrizione vita (SCR Life) è pari al 4,6% del valore delle riserve tecniche (Technical Provisions).

Inoltre, al fine di garantire nel continuo il controllo della rischiosità, con cadenza trimestrale, la Compagnia ha effettuato il monitoraggio dei rischi tecnici significativi ed eseguito verifiche del rispetto dei limiti assuntivi vigenti.

Per quanto attiene alle coperture di puro rischio la Società, oltre all'attenzione sulla sottoscrizione del rischio, si è dotata di adeguate strutture di cessione riassicurativa.

ANALISI DEI RISCHI OPERATIVI

Nel corso del 2018, la Compagnia ha svolto l'attività annuale di assessment sui rischi operativi nell'ambito del più ampio assessment integrato dei rischi normati dalla Legge 262/2005 e dalla legge 231/2001 e operativi. Tale attività, avviata nel corso del primo semestre 2018, è stata svolta tramite specifici questionari ai Key Officer di ciascun processo aziendale, sfruttando il software dedicato scelto al fine di collezionare in maniera strutturata le informazioni ottenute tramite i questionari ed efficientare la fase di analisi dei risultati e di reportistica. In tale contesto si è provveduto, inoltre, a censire e ad analizzare i principali rischi connessi a tematiche ESG (Environmental, Social e Government).

L'analisi dei risultati dei punteggi di rischio netto, calcolati a partire dalla valutazione dell'efficacia dei controlli derivante dalla presenza di procedure complete e formalizzate, di adeguati controlli e loro tracciabilità, dalle responsabilità organizzative definite, dal sistema di deleghe e procure, segregazione delle funzioni, ecc., non ha evidenziato situazioni particolarmente critiche e/o non presidiate tali da pregiudicare la solidità della Compagnia.

ANALISI DEI RISCHI DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

La funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo ha svolto, nel corso dell'anno, un'attenta e costante attività di monitoraggio ed analisi della normativa primaria e secondaria di nuova emanazione.

Al fine di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto da Sara Vita per prevenire il rischio di non conformità normativa la funzione ha anche svolto, nell'ambito di una periodica pianificazione "risk based" delle attività, verifiche su tali presidi sia direttamente che per il tramite dei referenti operativi di compliance individuati dall'Alta Direzione nelle varie direzioni del Gruppo.

Le verifiche hanno riguardato, in particolare, le seguenti macro aree: Clienti intermediari e mercato; Sinistri e liquidazioni; Investimenti e gestione finanziaria; Governo d'impresa e responsabilità amministrativa degli enti; Riassicurazione; Salute e sicurezza sul lavoro; Antiriciclaggio.

Nell'ambito delle verifiche particolare attenzione è stata riservata alle tematiche attinenti alla trasparenza e alla correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati; all'informativa precontrattuale e contrattuale; alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e delle liquidazioni e, più in generale, alla tutela del consumatore.

Le attività svolte hanno confermato una situazione di sostanziale presidio dei rischi di non conformità.

PERSONALE

Il personale alle dirette dipendenze della Compagnia al 31 dicembre 2018 è di n. 28 unità (organico medio nel corso del secondo semestre 2018 pari a 28 unità), numero invariato rispetto al 31 dicembre 2017 (organico medio nel corso del 2017 pari a 28 unità). Al 31 dicembre 2018, così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, non risultano in essere contratti a tempo determinato.

Il 2 luglio 2018 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Assicuratrici.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato, pari a 2,7 milioni di Euro, hanno avuto una incidenza sulla raccolta premi pari a 2,9% (2,9% nel 2017).

SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2018 sono state svolte le attività richieste per la compliance alle normative di legge, in particolare :

- Anagrafe Tributaria;
- Anagrafe Rapporti;
- IVASS per “indagine su polizze dormienti” ed “autovalutazione dei rischi di riciclaggio e terrorismo”;
- GDPR: a fronte del nuovo decreto privacy in vigore dal 25/05/2018 è stato richiesto di rivedere i consensi del cliente e la relativa stampa ed acquisizione sui sistemi.

Nel corso del primo trimestre si è portato a termine il residuale delle attività di efficientamento e semplificazione processi avviato nel 2017; i principali temi trattati sono:

- mail automatiche per gestione insoluti SDD e deroghe Agenzie di Ala;
- lettere al Cliente per liquidazioni previdenziali;
- nuovo processo di preventivazione da Life e contestuale abbandono dell'applicativo Actuator;
- revisione layout proposta/polizza e contestuale aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica di stampa Jform (abbandono Xform).

Inoltre è stato realizzato lo sviluppo dei prodotti Vita ed altre iniziative commerciali come da Piano Prodotti 2018, in particolare:

- aggiornamento in ragione di emesso del prodotto unit “SaraBiFuel”;
- avvio commercializzazione del nuovo prodotto di investimento “SaraBiFuel – PIR”.

L'impegno più significativo del 2018 è stato senz'altro rappresentato dal progetto Sara+ Vita che ha trattato :

- l'abbandono delle vecchie piattaforme applicative Vita ed Antiriciclaggio e, in linea con la strategia aziendale, l'esternalizzazione delle nuove infrastrutture IT su AWS (Amazon Web Service);
- la migrazione dati da Life verso il nuovo sistema ALLIN;
- la generazione degli strumenti di supporto per gli attuari necessari per la configurazione dei Prodotti Saravita in ALLIN e per la quadratura della migrazione portafoglio;
- la personalizzazione di workflow, questionari e stampe ALLIN per Sara Vita;
- l'arricchimento del motore di stampa con layout e/o questionari precedentemente gestiti dalla Direzione Vita in modalità off-line;
- la migrazione dei dati antiriciclaggio da applicativo Ala 9.0 verso il prodotto di Compliance denominato AML;
- la generazione degli strumenti di supporto per antiriciclaggio necessari per la quadratura della migrazione antiriciclaggio (AUI di Legge);
- l'integrazione fra sistema ALLIN E AML; particolarmente valorizzante lo sviluppo di servizi on-line per il controllo dei soggetti Pep/Crime/Terrorist che prevedono l'accensione di allarmi per la Direzione nel caso di abbinamento dei soggetti con le liste worldcheck;
- l'integrazione con il DB_Documentale ovvero l'archiviazione digitale dei documenti trattati nelle fasi di vendita, post-vendita e liquidazione;
- l'adeguamento di ALLIN alla direttiva di legge IDD.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31.12.2018 da 481 agenzie in appalto, di cui 19 con mandato plurimarca, con un incremento di n. 9 agenzie rispetto all'esercizio precedente.

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale.

L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assuntiva e commerciale.

Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti a efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Il catalogo prodotti di Sara Vita è stato ulteriormente arricchito a partire dal 6 marzo 2018 con l'introduzione del prodotto Sara Bi-Fuel PIR, una nuova soluzione multiramo appartenente alla categoria dei Piani di Risparmio a lungo termine - PIR, che prevedono vantaggi fiscali per i clienti che li sottoscrivono. Il Fondo Interno Assicurativo collegato a Sara Bi-Fuel PIR - Sara PMI Italia - è di nuova istituzione ed è conforme alle caratteristiche richieste dalla normativa.

Nel corso del resto dell'anno sono stati poi effettuati una serie di interventi di adeguamento normativo:

- dal 2 gennaio 2018, con l'arrivo a compimento della normativa europea PRIIPs (prodotti di investimento assicurativi preassemblati al dettaglio) e l'entrata in vigore del regolamento UE 1286/14, integrato nel marzo del 2017 con il Regolamento Delegato UE 2017/653, è stata avviata la consegna per tale tipologia di contratti del documento contenente le informazioni chiave - KID, insieme al Fascicolo Informativo e al progetto esemplificativo personalizzato;
- a marzo sono stati adeguati alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza e alla Legge di Bilancio 2018 i Regolamenti e la documentazione precontrattuale di LIBERO DOMANI e di SARA MULTISTRATEGY PIP (per quest'ultimo, non più a catalogo, l'aggiornamento ha riguardato, oltre il Regolamento, la sola Scheda dei costi);
- a maggio si è provveduto ad adeguare infine tutta la documentazione dei prodotti a catalogo alla Disciplina del nuovo impianto normativo relativo alla tutela dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/ del 27 aprile 2016 (GDPR) e sono stati effettuati i consueti aggiornamenti annuali ai sensi del Regolamento IVASS 35/10. Per i soli prodotti previdenziali LIBERO DOMANI e SARA MULTISTRATEGY PIP sono state inoltre integrate le informazioni sul premio di risultato in linea con la circolare dell'Agenzia delle Entrate 5/E del 29 marzo 2018;
- a ottobre, con l'entrata in vigore della IDD e dei relativi regolamenti IVASS si è provveduto a dotarsi di una Policy di Governo e controllo del Prodotto, ad adeguare la documentazione precontrattuale e contrattuale (Allegati 3 e 4), ad implementare il processo per l'erogazione dei questionari D&N, ad informare e formare adeguatamente la Rete sulle novità normative;
- nei mesi successivi si è provveduto poi al riassetto della documentazione precontrattuale e contrattuale come previsto dal regolamento IVASS 41/2018 (introduzione Set Informativo) nell'ottica di ottemperare alla scadenza del 1 Gennaio 2019. Sono stati inoltre avviati i lavori per il rispetto delle indicazioni riportate nella lettera al mercato IVASS del 14 marzo 2018 "Contratti semplici e chiari".

In generale, l'anno 2018 è stato essenzialmente dedicato alla migrazione al nuovo sistema di portafoglio, che è stato rilasciato sulla Rete a Ottobre 2018.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2018 presenta nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per la Società di significatività tale da essere menzionati.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Compagnia è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

AZIONI PROPRIE

Si precisa che la società non detiene azioni proprie, né della controllante Sara Assicurazioni.

GOVERNANCE

La Società controllante Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso ai fini di:

- consentire alla Capogruppo di esercitare l'attività di indirizzo, di governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del gruppo nel suo complesso;
- consentire alle società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Il Regolamento prevede la figura del Direttore Generale di Gruppo, con compiti di coordinamento delle singole società all'interno del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

Inoltre è previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo un sistema di Comitati, così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo interno e la Corporate Governance;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Retribuzioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;

- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 giugno 2016 ha recepito le modifiche apportate al Regolamento di Gruppo, modificandone l'allegato 1 "Regolamento del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance" e l'allegato 5 "Linee guida in tema di informativa sulle operazioni con Parti Correlate".

In particolare, è stato modificato l'art 3 dell'allegato 1 al Regolamento di Gruppo in tema di Composizione del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, prevedendo tra gli invitati in via permanente:

- il Direttore Generale di Sara Assicurazioni, anche in qualità di Presidente del Comitato Rischi ed al fine di garantire: i) l'adeguata rappresentazione delle proposte in tema di sistema di gestione dei rischi rivenienti dalla linea manageriale; ii) l'adeguato approfondimento delle grandezze di rischio misurate dalla funzione di risk management in correlazione con gli andamenti e le azioni gestionali;
Tale modifica è stata richiesta dall'Autorità di Vigilanza a seguito dell'accertamento ispettivo in tema di USP, nell'ambito di azioni correttive da intraprendere in materia di governo societario, gestione e controllo dei rischi;
- il componente dell'Organo Amministrativo delle Società controllate al quale sia stata attribuita specifica delega in materia di Governance e/o Controllo Interno.
È stato modificato altresì l'art 1 dell'allegato 5 del Regolamento "Linee guida in tema di informativa sulle operazioni con Parti Correlate" in tema di definizione di parte correlata, inserendo tra i Dirigenti con responsabilità strategiche i Responsabili delle funzioni di Risk Management, Compliance, Revisione Interna e Attuariale, al fine di uniformare la figura del Dirigente con Responsabilità strategiche a quella del Risk taker prevista dal Regolamento ISVAP n. 39.

La Compagnia è dotata di uno Statuto sociale nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

La Società Sara Vita ha adottato un Codice Etico di Gruppo.

Analogamente alla Capogruppo, la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e

L'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti ed una adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Analogamente alla Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 novembre 2018 ha deliberato l'aggiornamento della "Parte speciale" del documento illustrativo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La Parte Speciale del documento illustrativo del Modello si compone di due documenti. Un Documento di analisi dei reati presupposto, in cui sono state apportate modifiche tendenti ad una semplificazione della trattazione delle varie fattispecie di reato, espungendo quelle relative ai reati non configurabili con riferimento alle attività del settore assicurativo e sono stati rivisti alcuni riferimenti alla luce dei sopravvenuti aggiornamenti normativi. Il Documento di Risk Assessment il quale ha confermato, come l'anno precedente, un adeguato livello di presidio dei rischi 231. Le macro aree di reato che hanno presentato un rischio residuo più elevato (ma sempre inquadrato in una fascia di "rischio basso") sono stati i Reati informatici e di illecito trattamento di dati; i Reati commessi nei confronti della P.A. e i Reati correlati al finanziamento del terrorismo. Stante il livello di rischio residuo basso, sono stati individuati soltanto quattro interventi di ottimizzazione di presidi già in essere, più la riproposizione dell'unico intervento ancora non completato risalente al precedente assessment.

La Compagnia ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro" redatto ai sensi del d.lgs. 81/08 e del d.lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2018 ha approvato la versione 6.0 del predetto documento; in particolare si evidenzia che:

- la nuova aggiornata versione del documento è stata redatta in conformità alle Linee Guida emanate dall'UNI-INAIL nel 2001, indicate dal legislatore come uno dei modelli di riferimento in materia;
- gli aggiornamenti apportati hanno riguardato, quasi esclusivamente, le recenti modifiche dell'assetto organizzativo della Capogruppo relativamente alle responsabilità in materia di Compliance e tutela della salute e sicurezza del lavoro (soppressione della funzione sicurezza del lavoro e business continuity della Capogruppo e riassegnazione delle sue responsabilità alla funzione Compliance e Antiriciclaggio e alla Direzione Risorse Umane).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2018 ha approvato la versione n. 5.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo".

Il documento conferma sostanzialmente l'impianto della sua precedente versione, approvata dall'organo amministrativo nell'adunanza del gennaio 2017. Gli aggiornamenti apportati hanno riguardato:

- aggiornamento delle istruzioni operative per le direzioni del Gruppo interessate da processi sensibili;
- aggiornamento dell'individuazione delle risorse chiave per la continuità operativa del Gruppo, anche alla luce dell'evoluzione dell'assetto organizzativo aziendale;
- inserimento della Compliance tra gli owners del Piano di Continuità operativa, in conseguenza delle responsabilità assegnategli (nell'anno in corso) in materia di controllo e verifiche in merito all'attuazione del Piano e dei suoi allegati.

Analogamente alla Capogruppo, la Compagnia in data 24 maggio 2018 ha approvato il Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP), nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR").

Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che la Capogruppo ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia.

All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa della Capogruppo, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono Titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Nella seduta del 19 aprile 2018 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale così come definite dal Regolamento ISVAP n. 39 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti.

La Compagnia, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari e in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- "Politica in Materia di Revisione Interna";
- "Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio";

- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”;
- “Politica in materia di controlli interni” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”;
- “Reporting Policy”;
- “Politica in materia di Riassicurazione”;
- “Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”;
- “Risk Management Policy”, “Policy Data Quality” e “Politica di valutazione attuale e prospettiva dei rischi”;
- “Politica in materia di esternalizzazione”;
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”;
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”;
- “Politica di gestione del capitale”;
- “Politica della Funzione Attuariale”;
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”;
- “Politiche di gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”;
- “Politica relativa alla funzione Antiriciclaggio”;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti” adottata nel settembre 2016 e comprensiva delle seguenti politiche:
 - politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità.
- Politica di Gruppo in materia di operazioni infragruppo;
- “Policy POG”: il Consiglio del 31 luglio 2018, in attuazione della Direttiva UE 2016/97, sulla Distribuzione Assicurativa ha approvato la Policy POG (Product Oversight and Governance

arrangements), la quale definisce le linee guida e di indirizzo in materia di governo e controllo del prodotto, introducendo adeguate misure di tutela del Cliente nelle fasi di progettazione, controllo, revisione e distribuzione dei prodotti assicurativi;

- “Politica in materia di conflitti di interesse”: nell’ambito degli adempimenti derivanti dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa, il Regolamento delegato (UE) 2017/2359 della Commissione del 21 settembre 2017 prevede che le Compagnie esercenti i rami vita predispongano una specifica politica per la prevenzione, l’individuazione e la gestione di eventuali conflitti di interesse relativamente alla distribuzione di prodotti di investimento assicurativi. Tale politica è stata approvata dal Consiglio del 18 ottobre 2018;
- “Politica di sostenibilità”: il Consiglio del 13 dicembre 2018 ha approvato tale politica, la quale ha l’obiettivo di fornire indirizzi all’Organizzazione di carattere valoriale sui temi della sostenibilità e di indicare i principi di governo del processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie.

In data 3 febbraio 2015, la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico” quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A seguito di tale emissione la Capogruppo ha acquisito la qualifica di emittente strumento finanziario quotato con conseguente applicabilità ad essa e alle sue controllate delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.

Analogamente alla Capogruppo, in data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”, modificato a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali.

Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dagli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, come disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In particolare, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015, in applicazione del disposto degli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza, come riformati con Legge 12 luglio 2011, n. 120, mentre Sara Vita ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento ISVAP n. 20 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

La maggioranza dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita hanno più di 50 anni d'età.

La Compagnia, analogamente alla Capogruppo, partecipa al progetto Solvency II. Tra gli interventi posti in atto dalla Capogruppo si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management di Gruppo, con funzioni consultive e propositive.

Tale ruolo si concretizza sia nella segnalazione delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e Sara Vita nell'adunanza del 18 ottobre us, hanno operato una prevalutazione sul modello di governance societaria individuando: per Sara Assicurazioni (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato". Il processo di autovalutazione verrà successivamente ripetuto con i dati dell'esercizio 2018 appena disponibili e, se del caso, saranno apportati i necessari correttivi.

La Compagnia è inoltre intervenuta sul sistema di delega dei poteri:

In data 21 febbraio 2018 mediante l'attribuzione delle responsabilità in materia di prevenzione e contrasto dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, precedentemente attribuite alla funzione Antiriciclaggio della Compagnia, alla funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo Sara Assicurazioni; inoltre, nella medesima riunione è stato modificato il sistema delle deleghe di poteri, per le strutture di seguito riportate, al fine di adeguare lo stesso alle modifiche organizzative operate dalla Capogruppo:

- Funzione Compliance e Antiriciclaggio: attribuzione di poteri connessi lo svolgimento delle attività in materia di prevenzione e contrasto dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- Direzione Affari Legali e Societari: attribuzione di poteri connessi lo svolgimento delle attività in materia di antifrode, sia contrattuale che sinistri;
- Funzione Privacy e Sostenibilità, di nuova istituzione; attribuzione dei poteri necessari allo svolgimento delle attività connesse alle responsabilità attribuite;

- In conseguenza delle modifiche organizzative proposte, la funzione Antiriciclaggio cessa le sue pregresse attività;

In data 15 marzo 2018 attraverso l'integrazione delle deleghe di poteri attribuite alla Direzione Marketing, Brand e Customer Relationship conseguenti alla prevista revisione delle modalità di pagamento dei costi sostenuti per la formazione obbligatoria dei collaboratori di agenzia;

In data 19 aprile 2018 sono state adeguate le deleghe di poteri precedentemente attribuite alla Funzione Finanza, ridenominata Direzione Investimenti e Finanza.

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON LE IMPRESE DI GRUPPO

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni con la quale intercorrono rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo, sono dettagliatamente esposti negli allegati 16 e 30 della Nota Integrativa al 31 dicembre 2018.

CONSOLIDATO FISCALE

La Compagnia per effetto del rinnovo congiunto Sara Assicurazioni/Sara Vita dell'opzione per il regime di tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, effettuata da parte della consolidante per il triennio 2016-2018 in occasione della presentazione del Modello Unico 2016, rientra nel perimetro di consolidamento fiscale alla data di chiusura dell'esercizio 31.12.2018. Per il consolidato nazionale al termine del triennio l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio a meno che non venga revocata.

CONTINUITA' AZIENDALE

I rischi a cui è esposta la Compagnia non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

UTILIZZO DI STIME

La predisposizione del bilancio comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio.

Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati, anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda ai criteri di valutazione della Nota Integrativa del Bilancio 2018.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato in quanto non detiene partecipazioni e fa parte dell'area di consolidamento della controllante Sara Assicurazioni.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio ulteriori fatti di rilievo che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività di Sara Vita continuerà ad essere orientata al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotti a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi al meglio alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela.

Relativamente agli investimenti i temi che hanno portato a un andamento così deludente dei mercati nel 2018 sono ancora presenti e rappresentano ancora una fonte di incertezza. I mercati probabilmente già incorporano un deterioramento ciclico ma permangono rischi come le elezioni

Bilancio d'esercizio 2018

politiche europee, la Brexit e l'avvicendamento alla guida della Banca Centrale Europea che potrebbero alimentare in modo significativo la volatilità dei mercati.

A fronte di una volatilità attesa crescente la Compagnia prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio attraverso un'attenta attività di selezione e una maggiore diversificazione di portafoglio sostenuta da una riallocazione efficiente del rischio.

INDICI DI SOLVIBILITÀ

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, una preliminare indicazione della posizione di solvibilità al 31 dicembre 2018 evidenzia mezzi propri per 87,1 milioni di Euro (84,5 milioni di Euro a fine 2017), un requisito di capitale di 53,4 milioni di Euro (35,4 milioni di Euro a fine 2017) e un coefficiente di solvibilità pari al 163,1% (in diminuzione rispetto al 238,6% del 31 dicembre 2017).

Di seguito le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP n. 22/08, art. 4 comma 7:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				Totale
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	87.093		-	-	87.093
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	87.093		-	-	87.093

Valori in migliaia di Euro	Indici di solvibilità
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	87.093
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	53.390
Rapporto di copertura SCR	163,1%
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	87.093
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	24.025
Rapporto di copertura MCR	362,5%

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il conto economico, dopo l'iscrizione di imposte per Euro 858.299,04 Euro, chiude con un risultato positivo di Euro 760.918,68 che Vi proponiamo di destinare per 38.045,93 Euro alla Riserva legale e per 722.872,75 Euro alla Riserva straordinaria.

Inoltre, a seguito del decremento del saldo tra crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite, il Consiglio propone di approvare la riclassificazione di Euro 253.856,12 da Riserva per imposte anticipate a Riserva straordinaria.

CARICHE SOCIALI

Il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza, Vi invitiamo quindi a procedere, per il triennio 2019-2021, alla nomina del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale.

Vi ricordiamo inoltre che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 6 marzo 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato I

Società **SARA VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 26000000 Versato E. 26000000

Sede in ROMA

Tribunale 7115/85

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2018**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	3.726.177		
b) rami danni	4	0	5	3.726.177
2. Altre spese di acquisizione			6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0
4. Avviamento			8	0
5. Altri costi pluriennali			9	3.276.228
			10	7.002.405
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0
2. Immobili ad uso di terzi			12	0
3. Altri immobili			13	0
4. Altri diritti reali			14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			16	0
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
da riportare			35	0
				7.002.405

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182	0	
	183	2.985.057	
	184	0	5 2.985.057
		6	0
		7	0
		8	0
		9	724.254
			190 3.709.312
		191	0
		192	0
		193	0
		194	0
		195	0
			196 0
	197	0	
	198	0	
	199	0	
	200	0	
	201	0	202 0
	203	0	
	204	0	
	205	0	
	206	0	
	207	0	208 0
	209	0	
	210	0	
	211	0	
	212	0	
	213	0	214 0
			215 0
		da riportare	3.709.312

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				7.002.405
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	8.864.428		
b) Azioni non quotate	37	180.280		
c) Quote	38	0	39	9.044.708
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	133.788.577
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	615.571.698		
b) non quotati	42	11.948.980		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	627.520.678
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	1.537.295		
c) altri prestiti	47	238.483	48	1.775.778
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	772.129.740
			53	0
			54	772.129.740
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	13.902.375
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	13.902.375
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	0		
2. Riserva sinistri	59	0		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	110.000		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	110.000
			70	110.000
			da riportare	
				793.144.520

		Valori dell'esercizio precedente			
		riporto			3.709.312
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	145.934.843		
221	544.410.360				
222	11.683.857				
223	0	224	556.094.217		
225	0				
226	1.773.572				
227	235.306	228	2.008.878		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	704.037.937
				233	0
				234	704.037.937
				235	13.437.832
				236	0
				237	13.437.832
		238	0		
		239	0		
		240	0		
		241	0	242	0
		243	39		
		244	0		
		245	110.000		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	110.039
				250	110.039
		da riportare			721.295.120

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			793.144.520
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	7.293.614		
b) per premi degli es. precedenti	72	29.469	73	7.323.083
2. Intermediari di assicurazione			74	8.899.354
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	16.222.437
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	58.202		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	58.202
III - Altri crediti			81	15.861.464
			82	32.142.103
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	0		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	38.445.298		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	129	90	38.445.427
III - Azioni o quote proprie			91	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	2.740.505	94	2.740.505
			95	41.185.932
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	3.705.328
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	36.264
			99	3.741.592
TOTALE ATTIVO			100	870.214.148

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			721.295.120
251	5.663.313			
252	380.281	253	6.043.594	
		254	7.544.910	
		255	0	
		256	0	257
				13.588.505
		258	20.550	
		259	0	260
				20.550
				261
				15.289.668
				262
				28.898.723
263	0			
264	0			
265	0			
266	0	267	0	
268	64.424.600			
269	176	270	64.424.776	
		271	0	
272	0			
273	5.339.876	274	5.339.876	275
				69.764.652
		276	4.321.742	
		277	0	
		278	77.810	279
				4.399.551
				280
				824.358.046

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	26.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	3.600.002
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	38.605.637
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	581.853
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	760.919
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	110
			69.548.411
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	0
	2. Riserva sinistri	113	0
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	0
	5. Riserve di perequazione	116	0
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	762.219.780
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	121.962
	3. Riserva per somme da pagare	120	6.535.403
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	2.890.354
		117	0
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		125	13.773.195
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		126	0
		127	13.773.195
da riportare			855.089.105

Valori dell'esercizio precedente		
	281	26.000.000
	282	0
	283	0
	284	3.482.256
	285	0
	286	0
	287	36.368.470
	288	581.853
	289	2.354.913
	501	290 68.787.492
		291 0
292	0	
293	0	
294	0	
295	0	
296	0	297 0
298	719.743.762	
299	127.929	
300	7.493.854	
301	0	
302	2.887.877	303 730.253.422 304 730.253.422
	305	13.402.887
	306	0
da riportare		307 13.402.887
		812.443.801

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			855.089.105
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 360.033	
2.	Fondi per imposte	129 0	
3.	Altri accantonamenti	130 905.060	131 1.265.094
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 1.606.767	
2.	Compagnie conti correnti	134 0	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 1.289.382	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 2.896.150
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 36.754	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 36.754
III	- Prestiti obbligazionari		141 0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V	- Debiti con garanzia reale		143 0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 483.997
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 13.547	
2.	Per oneri tributari diversi	147 3.943.837	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 110.117	
4.	Debiti diversi	149 3.838.938	150 7.906.439
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 278.069	
3.	Passività diverse	153 2.258.541	154 2.536.610
	da riportare		155 13.859.949
			870.214.148

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		812.443.801
	308	179.284
	309	0
	310	139.000
	311	318.284
	312	0
313	1.506.385	
314	0	
315	570.432	
316	0	317
		2.076.818
318	11.556	
319	0	320
		11.556
		321
		0
		322
		0
		323
		0
		324
		0
		325
		503.209
326	12.651	
327	3.556.776	
328	103.388	
329	3.973.259	330
		7.646.074
331	0	
332	218.580	
333	1.139.723	334
		1.358.303
		335
		11.595.960
da riportare		824.358.046

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			870.214,148
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 870.214,148

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		824.358,046
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	824.358,046

Allegato II

Società **SARA VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 26000000 Versato E. 26000000

Sede in ROMA

Tribunale 7115/85

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2018**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	14	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20	
b) Altre spese di acquisizione	21	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d) Provvigioni di incasso	23	
e) Altre spese di amministrazione	24	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29

Valori dell'esercizio precedente

	111	
	112	
	113	
	114	115
		116
		117
118		
119	120	
121		
122	123	
124		
125	126	127
		128
		129
	130	
	131	
	132	
	133	
	134	
	135	136
		137
		138
		139

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati		30	95.510.209		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	170.752	32	95.339.457
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	0)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0			
bb) da altri investimenti	36	17.429.160	37	17.429.160	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38	0)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	0		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	11.258.142		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41	0)	42	28.687.303
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
				43	274.741
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				44	324.282
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	49.695.186			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	87.937	47	49.607.248	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	-958.451			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	-958.451	51
					48.648.797
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	41.683.069			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-39	54	41.683.108	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-5.967			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	-5.967	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	2.477			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	2.477	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	370.308			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	370.308	64
					42.049.926

Valori dell'esercizio precedente

	140	90.962.379				
	141	181.107		142	90.781.272	
	143	42.968				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144	0)				
	145	0				
	146	18.596.354	147	18.596.354		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	148	0)				
	149	242.488				
	150	8.945.134				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	0)		152	27.826.944	
				153	896.298	
				154	455.022	
	155	52.390.536				
	156	5.889	157	52.384.647		
	158	-2.691.662				
	159	0	160	-2.691.662	161	49.692.984
	162	51.216.997				
	163	-786	164	51.217.783		
	165	3.812				
	166	0	167	3.812		
	168	198.439				
	169	0	170	198.439		
	171	-373.116				
	172	0	173	-373.116	174	51.046.919

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	1.653.077	
b) Altre spese di acquisizione	67	3.551.035	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	741.120	
d) Provvigioni di incasso	69	1.105.871	
e) Altre spese di amministrazione	70	3.483.234	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	13.438	
		72	9.038.659
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	320.003	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	12.493.099	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	6.544.502	
		76	19.357.605
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	1.072.883
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	1.402.280
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	3.055.633
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	3.055.633
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	87	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	91	0	
		92	

Valori dell'esercizio precedente

		175	0

	176	1.743.310	
	177	2.849.528	

	178	947.070	
	179	1.057.149	
	180	4.650.654	
	181	78.641	182
		-----	9.274.930

	183	1.401.338	
	184	388.576	
	185	2.609.280	186
		-----	4.399.195

			187
			710.894

			188
			695.656

			189
			2.047.776

			190
			2.091.183

			191

			192
			2.091.183

			193

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0)

	195		
	196		197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0)

	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0)

			202

		Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93 0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98
7. ALTRI PROVENTI		99 1.172.799
8. ALTRI ONERI		100 2.914.133
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101 1.314.299
10. PROVENTI STRAORDINARI		102 864.561
11. ONERI STRAORDINARI		103 559.642
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104 304.919
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 1.619.218
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 858.299
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 760.919

Valori dell'esercizio precedente

	203	2.047.776
	204	
	205	
	206	
	207	
	208	
	209	1.171.422
	210	1.789.501
	211	3.520.880
	212	301.349
	213	194.808
	214	106.541
	215	3.627.421
	216	1.272.508
	217	2.354.913

Sara Vita Spa

NOTA INTEGRATIVA

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dai relativi allegati IVASS e dagli allegati in forma libera - tra i quali il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto riepilogativo della movimentazione del Patrimonio Netto - corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo n. 173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 28452 e dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53. Inoltre, tale Regolamento tiene conto di alcune novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ("Riforma Contabile") nonché, considerata la specificità del settore, delle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Di seguito viene esposta la Nota Integrativa, suddivisa in tre parti, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 emanato in attuazione del citato Codice delle Assicurazioni, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. Nella prima parte (Parte A) vengono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; nella seconda parte (Parte B) vengono fornite informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; nell'ultima parte infine (Parte C) vengono fornite altre informazioni significative della gestione aziendale.

Alla presente Nota Integrativa sono inoltre allegati, come parte integrante della Nota stessa, gli schemi IVASS applicabili in conformità a quanto disposto dal Regolamento 22/08 ai quali si aggiungono 8 allegati in forma libera; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

A.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

In quanto attivi ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione di contratti pluriennali.

Costi di impianto e di ampliamento

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare. Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in conto in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Tali spese, costituite prevalentemente da costi per l'acquisizione di licenze d'uso, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in conto entro un periodo non superiore a cinque anni. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto e a quelle relative ai costi di impianto ed ampliamento, si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.Lgs. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

INVESTIMENTI

Altri investimenti finanziari

Sono costituiti da investimenti finanziari, rappresentati da obbligazioni, altri titoli a reddito fisso e da quote di fondi di investimento.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16 del D.Lgs. 173/97.

I titoli che, alla data di chiusura dell'esercizio risultassero durevolmente di valore inferiore a quanto anzidetto, sarebbero iscritti a tale minore valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo", ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La classificazione tra investimenti ad utilizzo durevole ed investimenti ad utilizzo non durevole è stata effettuata in conformità alle disposizioni dettate dal Regolamento ISVAP n. 24/2016.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati liquidi e di quote di fondi comuni di investimento, quello risultante dalle quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio; nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso in divisa, quotati su mercati diversi da quelli situati in Italia, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre;
- nel caso di obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati, quotati ma scarsamente liquidi o le cui quotazioni sono ritenute scarsamente significative, il valore di titoli aventi caratteristiche simili, ovvero quello fornito dagli enti emittenti o da controparti qualificate attraverso l'utilizzo di sistemi di pricing o quello determinato attraverso il ricorso a tecniche di valutazione che utilizzino come dati di input parametri di mercato;
- nel caso di obbligazioni e titoli di stato in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo tra i proventi da investimenti nel conto non tecnico dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario;
- in adempimento a quanto previsto dalla Legge 349/95, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi o tra gli oneri da investimenti nel conto tecnico della gestione vita dell'esercizio con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);
- i prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Al 31.12.2018 la Compagnia non detiene nel suo portafoglio strumenti derivati, né ai fini di "copertura", né ai fini di "gestione efficace".

Nelle operazioni di "copertura" gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di "gestione efficace" gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a conto economico delle sole minusvalenze da valutazione.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali investimenti sono a copertura degli impegni assunti per polizze unit-linked e sono stati valutati al valore corrente corrispondente alla quotazione dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, ai sensi del D.Lgs 173/97 art. 16, comma 8 e art. 17 comma 2.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, attualmente riferentisi al solo ramo vita, sono determinate, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 209/05, sulla base degli importi lordi delle

riserve tecniche conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. Vengono applicati i medesimi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche iscritte nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, opportunamente rettificati da un apposito fondo, al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50%.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

Azioni o quote proprie

La Compagnia non detiene azioni proprie.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento Isvap 21/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio, in base alle

condizioni di polizza ed alla stima del rendimento medio futuro per la gestione separata di competenza.

Le altre riserve tecniche, essendo interamente trascorsi i tre anni previsti per legge, non comprendono più la riserva aggiuntiva determinata per tener conto dell'eventuale maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia sui contratti aventi il coefficiente di conversione contrattualizzato (ad es. PIP), in relazione all'aumento dell'aspettativa di sopravvivenza. Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi degli artt. 35-36 Regolamento Isvap 21/08 e seguendo le linee guida indicate dall'ordine degli Attuari condivise dall'IVASS stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

La riserva per somme da pagare viene costituita accantonando ammontari sufficienti per far fronte al pagamento di capitali, rendite, riscatti e sinistri maturati e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

I procedimenti tecnici seguiti e le valutazioni operate per il calcolo delle riserve tecniche del ramo vita sono descritti nella relazione tecnica riportata nell'allegato C e nell'apposita relazione di cui all'art. 57 Regolamento Isvap 21/08.

RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali riserve sono costituite ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e dell'art. 38 del D.Lgs. 173/97 e sono valutate coerentemente con i relativi attivi a copertura.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività.

La voce in esame comprende, in particolare, i debiti per trattamento di fine rapporto, i quali, al netto degli anticipi erogati, rappresentano l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle

disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi che, rispettivamente, verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi.

GARANZIE IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

A.2 CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono determinati secondo i principi sanciti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. Si riporta di seguito l'analisi delle poste più significative del Conto Tecnico Vita della Compagnia.

PREMI DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97, i premi lordi contabilizzati sono attribuiti all'esercizio, unitamente ai relativi accessori, con riguardo al momento di maturazione.

I premi lordi contabilizzati sono determinati al netto degli annulli afferenti i premi dell'esercizio. Per i premi di prima annualità non sono portati in detrazione gli annullamenti derivanti da valutazione dell'impresa sull'esigibilità dei titoli alla chiusura dell'esercizio.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Gli altri proventi tecnici accolgono tutti i proventi di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi tra i premi lordi contabilizzati, i proventi da investimenti e i proventi e le plusvalenze non realizzate relative agli investimenti delle classi D.I e D.II.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 173/97, gli oneri relativi ai sinistri accolgono le somme pagate, nonché le spese sostenute per la liquidazione delle stesse, e la variazione delle somme da pagare a titolo di sinistri, rendite maturate, capitali e riscatti. In appositi conti sono espressi i valori delle somme pagate e della variazione per somme da pagare relativi alle cessioni in riassicurazione.

SPESE DI GESTIONE

Ai sensi degli artt. 51-53 del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP 22/08, le spese di gestione sono così suddivise:

Provvigioni di acquisizione

La posta accoglie i compensi spettanti per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti e le sovrapproduzioni e/o i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività.

Altre spese di acquisizione

In tale voce vengono registrate le spese derivanti dalla conclusione di un contratto di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione di cui al punto precedente. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 173/97, vengono rilevati sia i costi direttamente imputabili, quali le spese per l'emissione delle polizze o per l'assunzione del contratto nel portafoglio, sia i costi indirettamente imputabili. Sono altresì compresi in questa voce i contributi al Fondo pensione agenti e alla Cassa previdenza agenti.

Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

Il conto accoglie la variazione nell'esercizio delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Provvigioni di incasso

La posta accoglie le spese di amministrazione afferenti l'incasso dei premi.

Altre spese di amministrazione

Come definito dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97, la voce accoglie le spese di amministrazione, diverse dalle provvigioni di incasso. In particolare, include le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni mobili non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri ed alla gestione degli investimenti.

ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Gli altri oneri tecnici accolgono tutti gli oneri di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi tra gli oneri relativi ai sinistri, variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, spese di gestione, oneri patrimoniali e finanziari e gli oneri e le minusvalenze non realizzate relativi agli investimenti delle classi D.I e D.II.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO

La Compagnia indica la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico in conformità dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 173/97. Tale voce è determinata secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento ISVAP 22/08.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. In applicazione del Principio contabile n. 25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini di una corretta rilevazione per competenza delle imposte stesse, sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da regolamenti/provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza – IVASS.

I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - ATTIVI IMMATERIALI (voce B)

La voce in esame è composta esclusivamente dagli altri costi pluriennali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 1.4.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'Allegato 4.

1.2 Provvigioni di acquisizione e Altre spese di acquisizione (voce B.1 e voce B.2)

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione di contratti pluriennali sottoscritti dall'esercizio 2015 ed ammontano a 2.985 migliaia di Euro.

Non sussistono altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

Non sussistono costi di impianto e ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Software	3.276	724	2.552	352,4
Totale Altri costi pluriennali	3.276	724	2.552	352,4

La voce in esame, composta esclusivamente da software, è passata dalle 724 migliaia di Euro del 2017 alle 3.276 migliaia di Euro del 2018; tale aumento, pari a 2.552 migliaia di Euro, è riconducibile ai nuovi sistemi implementati e acquisiti nel corso dell'esercizio per un ammontare pari a 3.372 migliaia di Euro e ad ammortamenti per 548 migliaia di Euro.

Sezione 2: INVESTIMENTI (voce C)

Si illustrano di seguito le categorie di investimenti ricomprese nella voce C dello Stato Patrimoniale. Le informazioni richieste dal D.Lgs. 173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Si precisa che la Compagnia non utilizza strumenti finanziari derivati, ad eccezione di titoli strutturati.

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Non sussistono terreni e fabbricati.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Non figurano investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro, investimenti azionari, quote di fondi comuni di investimento, prestiti su polizze vita e ai dipendenti. In tale voce non sussistono investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la

Bilancio d'esercizio 2018

titolarità pari o superiore al decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni Valore assoluto	%
Azioni o quote	9.045	-	9.045	100,0
Quote di fondi comuni di investimento	133.789	145.935	-12.146	-8,3
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	627.521	556.094	71.426	12,8
Finanziamenti	1.776	2.009	-233	-11,6
Depositi presso enti creditizi	-	-	-	-
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-
Totale Altri investimenti finanziari	772.130	704.038	68.092	9,7

2.3.1 Composizione degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1, C.III.2, C.III.3, C.III.5, C.III.7) e criteri di ripartizione tra attivi ad utilizzo durevole e non durevole

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi della voce in esame, nonché il relativo valore corrente, viene evidenziato nell'Allegato 8. Il valore corrente è stato determinato come descritto nella Parte A della presente Nota Integrativa alla quale si rinvia.

Nell'intento di operare la classificazione in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa ed in coerenza con gli impegni assunti, si assegnano al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- Titoli acquistati come sottostante ai prodotti legati ad attivi specifici;
- Titoli obbligazionari diretti;
- FIA.

Il comparto dei titoli ad utilizzo durevole non può superare il 50% del valore di mercato del portafoglio comprensivo dei titoli e della liquidità disponibile sui c/c della Compagnia.

Si rinvia agli Allegati A e B per una scomposizione del portafoglio titoli, rispettivamente, per ente emittente e banca depositaria.

Per le componenti economiche relative alle categorie in esame, si rinvia alla parte relativa al Conto Economico. Si precisa che l'ammontare netto degli scarti di emissione maturati nell'esercizio risulta positivo per 962 migliaia di Euro in diminuzione rispetto al saldo positivo di 1.269 migliaia di Euro

dello scorso esercizio.

L'ammontare complessivo netto degli scarti di negoziazione è positivo per 79 migliaia di Euro in aumento rispetto al saldo positivo di 23 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente

Si rinvia all'Allegato 9 per l'illustrazione delle variazioni dell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

Non sono stati dismessi anticipatamente titoli classificati ad utilizzo durevole.

2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

Si rinvia all'Allegato 10 per un'analisi delle variazioni delle voci in oggetto.

2.3.4 Composizione dei finanziamenti (voce C.III.4)

La voce comprende prestiti su polizze pari a 1.537 migliaia di Euro (1.774 migliaia di Euro al 31.12.2017) e prestiti erogati al personale che ammontano a 238 migliaia di Euro (235 migliaia di Euro al 31.12.2017).

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

La voce in esame non è valorizzata al 31.12.2018.

2.3.6 Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

Nel 2018 non risultano investimenti finanziari diversi.

Bilancio d'esercizio 2018

Sezione 3: INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

3.1 Prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I)

Di seguito si riportano i prospetti dei fondi interni suddivisi per linee di investimento:

FONDO INTERNO UNIT MULTISTRATEGY PIP 2007	AZIONARIO INTERNAZIONALE G.A.	OBBLIGAZIONARIO EUROPEO
Valore al 31/12/2017	5.578	3.653
NAV al 31/12/2017 (valori in Euro cents)	17,314	12,710
Valore al 31/12/2018	15,746	12,460
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	4.791	3.672

FONDO INTERNO UNIT SARA BI FUEL	SARA AZIONARIO.	SARA OBBLIGAZIONARIO.
Valore al 31/12/2017	2.920	1.287
NAV al 31/12/2017 (valori in Euro cents)	10,006	9,905
Valore al 31/12/2018	9,383	9,780
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	3.332	1.545

FONDO INTERNO UNIT SARA PMI ITALIA	SARA PMI ITALIA.
Valore al 31/12/2017	0
NAV al 31/12/2017 (valori in Euro cents)	0
Valore al 31/12/2018	9,425
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	563

3.2 Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D. II)

Non sono più presenti attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

3.3 Indicazione degli eventuali trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e, nei casi previsti, dalla classe D alla classe C, con specificazione degli importi, della tipologia dell'investimento e delle motivazioni del trasferimento operato

Nel corso dell'esercizio 2018 non ci sono stati trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e viceversa.

Sezione 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

La voce in esame ammonta a 110 migliaia di Euro, l'esercizio precedente presentava un pari saldo.

4.1 Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami vita (voce D bis II.5) per tipologia di riserva e per singolo ramo

Non risultano altre riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 31 dicembre 2018.

Sezione 5: CREDITI (voce E)

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i 5 anni sono fornite nella Sezione 16. L'ammontare complessivo della voce è pari a 28.899 migliaia di Euro in diminuzione rispetto alle 29.699 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione Valore assoluto	%
Assicurati	7.323	6.044	1.279	21,2
Intermediari di assicurazione	8.899	7.545	1.354	18,0
Compagnie conti correnti	-	-	-	-
Assicurati e terzi per somme da recuperare	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta (A)	16.223	13.589	2.634	19,4
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	58	21	38	100,0
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di riassicurazione (B)	58	21	38	-
Altri crediti (C)	15.861	15.290	572	3,7
Totale crediti (A+B+C)	32.143	28.899	3.243	11,2

5.1 Fondo svalutazione crediti

Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti ai fondi svalutazione crediti. Pertanto viene confermato l'importo di 50 migliaia di Euro presente, come nel bilancio 2017 nel fondo svalutazione crediti verso intermediari.

5.2 Composizione degli altri crediti (voce E.III)

Di seguito si fornisce il dettaglio degli altri crediti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Crediti verso il personale	2	4	-	-
Crediti per anticipi a fornitori	-	-	-	-
Crediti per anticipi a professionisti	21	16	5	31,0
Crediti verso Erario per imposte dirette	1.049	1.503	-454	-30,2
Crediti verso Erario per imposte indirette	155	180	-25	-14,1
Crediti d'imposta anticipi riserve	12.321	9.941	2.380	23,9
Crediti per imposte anticipate	115	369	-254	-68,8
Crediti verso Consociate	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	1.948	3.009	-1.062	-35,3
- di cui per Consolidato Fiscale	851	1.886	-1.035	-54,9
Crediti vari	251	268	-17	-6,5
Fondo svalutazione altri crediti	-	-	-	-
Totale Altri crediti	15.861	15.290	571	3,7

Il credito verso l'Erario per ritenute subite è stato trasferito nella voce Crediti verso controllante per consolidato fiscale, aderendo la Società al consolidato fiscale per l'esercizio chiuso al 31.12.2018.

I crediti per imposte anticipate diminuiscono di 254 migliaia di Euro. Tale importo è formato prevalentemente dalle imposte anticipate accantonate sulle riprese in aumento delle svalutazioni titoli azionari che si renderanno deducibili al momento della vendita.

La variazione dei crediti per imposte anticipate (differite attive) è illustrata nell'Allegato riguardante le variazioni delle imposte differite.

Sezione 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

Gli altri elementi dell'attivo ammontano a 41.186 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto alle 69.765 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, prevalentemente a causa del decremento delle disponibilità liquide pari a - 25.979 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata dello scostamento delle disponibilità liquide si rimanda all'Allegato H (Rendiconto Finanziario).

La voce è così composta:

- depositi bancari e c/c postali per 38.445 migliaia di Euro;
- altre attività per 2.741 migliaia di Euro.

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole (voce F.I)

Non si registrano nell'esercizio variazioni in aumento o in diminuzione degli attivi di utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali.

	Mobili e macchine d'ufficio	Beni mobili iscritti in pubblici registri	Variazione totale degli Attivi materiali
Esistenze iniziali lorde	511	-	511
Acquisizioni	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Esistenze finali lorde	511	-	511
Fondo ammortamento iniziale	-511	-	-511
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-511	-	-511
Esistenze finali nette	-	-	-

La Compagnia non possiede beni mobili iscritti in pubblici registri.

6.2 Azioni o quote proprie (voce F.III)

La Compagnia non detiene azioni proprie.

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione (voce F.IV.1)

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti conti transitori attivi di riassicurazione.

6.4 Attività diverse (voce F.IV.2)

Le Attività diverse, pari a 2.741 migliaia di Euro, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (5.340 migliaia di Euro nel 2017); la voce in esame è composta in particolare da attività per imposte sostitutive su rivalutazioni di polizze previdenziali per 2.678 migliaia di Euro (2.317 migliaia di Euro nel 2017) e da piani di rivalsa da attribuire alle nuove gestioni agenziali per 62 migliaia di Euro (79 migliaia di Euro nel 2017).

Sezione 7: RATEI E RISCONTI (voce G)

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti (voci G.1, G.2 e G.3)

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione Valore assoluto	%
- Per interessi	3.705	4.322	-616	-14,2
Totale ratei attivi	3.705	4.322	-616	-14,2
- Altri risconti	36	78	-42	-53,3
Totale risconti attivi	36	78	-42	-53,3
Totale ratei e risconti attivi	3.742	4.400	-658	-15,0

La voce dei ratei per interessi è costituita da ratei su titoli per 3.705 migliaia di Euro, in lieve diminuzione rispetto alle 4.309 migliaia di Euro dell'esercizio precedente in cui erano presenti, tra i ratei attivi, anche quelli relativi ad anticipazioni su polizza erogate per 12 migliaia di Euro, assenti nel 2018.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE SUGLI ATTIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle clausole di subordinazione di classe C:

Soggetto Beneficiario	Valore carico	Valore Mercato	Valuta	Tasso di interesse	Ultimo tasso	Data di scadenza	Esistenza di clausole di rimborso/anticipo	Condizioni di subordinazione
Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.607.500,00	2.847.925,00	EU	Fix to Floater	7,25	17/12/2043	SI	tier 2
ENEL SPA 5 01/15/75	1.491.290,57	1.550.685,00	EU	Fix to Floater	5,00	15/01/2075	SI	tier 2
EUROVITA 6 22/12/25	2.000.000,00	2.083.400,00	EU	Fisso	6,00	22/12/2025	SI	tier 2
UBI Tasso Misto 08/10/19	2.344.666,00	2.344.666,00	EU	Fix to Floater	1,17	08/10/2019	NO	tier 2
Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	1.908.140,00	1.908.140,00	EU	Indicizzato	0,61	03/05/2025	SI	tier 2
UNICREDIT SPA 6,95 10/31/22	5.594.700,00	5.594.700,00	EU	Fisso	6,95	31/10/2022	SI	tier 2
UNIPOLSAI SPA FLOAT CALL 15/06/21 SUB	949.540,25	969.900,00	EU	Indicizzato	0,55	15/06/2021	SI	tier 2
Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	4.000.000,00	4.021.000,00	EU	Fisso	5,75	11/07/2028	SI	tier 2

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 8: PATRIMONIO NETTO (voce A)

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2015-2016-2017	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	26.000				
Riserve	42.787				
- Riserva Legale	3.600	B			
- Riserva straordinaria	35.524	A, B, C	35.524		1.232
- Fondo organizzazione	557	A, B, C	557		
- Avanzo da fusione	2.156	A, B, C	2.156		
- Riserve imposte anticipate	369	A, B, C	369		-1.232
- Utili (perdite) portati a nuovo	582	A, B, C	582		
Totale capitale e riserve	68.787				
Quota non distribuibile	3.600				
Residua quota distribuibile	39.187				

Legenda : A : per aumento di capitale; B : per copertura perdite ; C : per distribuzione ai soci .

Per il riepilogo dei movimenti del patrimonio netto si rinvia all'Allegato F.

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 26.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro.

La Compagnia non detiene in portafoglio azioni proprie o della controllante.

Sezione 9: PASSIVITÀ SUBORDINATE (voce B)

Non sussistono passività subordinate.

Sezione 10: RISERVE TECNICHE (C.II - Rami vita)

Le riserve tecniche dei rami vita ammontano a 771.767 migliaia di Euro (730.253 migliaia di Euro al 31.12.2017).

Le riserve tecniche sono state oggetto di aggiornamenti metodologici di stima nel corso dell'anno al fine di allineare le metodologie stesse alla migliore pratica di mercato e a rappresentare l'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società.

In particolare gli aggiornamenti metodologici hanno riguardato la Riserva Rivalutazione e la Riserva per rischio di interesse garantito.

La Riserva di Rivalutazione è ora calcolata in ragione di competenza contabile, ossia pro-rata temporis, e quindi allineata alla miglior pratica di mercato.

La valutazione della Riserva aggiuntiva per rischio finanziario è stata aggiornata nel corso dell'anno al fine di renderla maggiormente rappresentativa dell'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società, sia al 31/12/2018 che nel prossimo futuro. La Compagnia, nell'ambito delle possibilità concesse dalla normativa vigente riguardante la stima di tale riserva, ha utilizzato il "Metodo C" in luogo del "Metodo A" riportati all'interno dell'allegato 2 del Regolamento ISVAP 21/2008 e nell'allegato L del Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016.

La necessità di tale aggiornamento deriva dalla sostanziale evoluzione dell'offerta commerciale a disposizione della rete di vendita relativa ai prodotti rivalutabili (con particolare riferimento ai premi unici) azzerando la garanzia finanziaria, inoltre, già dal 2016 è stata avviata un'operazione straordinaria di azzeramento dei minimi garantiti su una parte del portafoglio polizze.

10.4 Riserve matematiche (voce C.II.1), riserve complementari (voce C.II.2), riserve per somme da pagare (voce C.II.3) e riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Le riserve matematiche ammontano a 762.220 migliaia di Euro (719.744 migliaia di Euro al 31.12.2017). Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'Allegato 14.

Le riserve premi delle assicurazioni complementari ammontano a 122 migliaia di Euro contro le 128 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le riserve per somme da pagare ammontano a 6.535 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto alle 7.494 migliaia di Euro del precedente esercizio e si riferiscono al ramo I per 6.066 migliaia di Euro, al ramo III per 234 migliaia di Euro, al ramo V per 236 migliaia di Euro.

Non sussistono riserve per partecipazioni agli utili e ristorni.

10.5 Altre riserve tecniche vita (voce C.II.5)

Le altre riserve tecniche ammontano a 2.890 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 2.888 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono esclusivamente alla riserva per spese di gestione (2.831 migliaia di Euro per il ramo I e 59 migliaia di Euro per il ramo V).

Sezione 11: RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

11.1 Dettaglio delle riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato (voce D.I), con indicazione dell'ammontare delle riserve ripartito in funzione delle tipologie di prodotto in portafoglio

Le riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse a indici azionari o altri valori di riferimento ammontano a 13.773 migliaia di Euro (13.403 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) e sono composte esclusivamente da Riserve relative a contratti Unit Linked.

Sezione 12: FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E)

La voce in oggetto ammonta a 1.265 migliaia di Euro (318 migliaia di Euro al 2017).

La voce è composta da Fondi per trattamenti di quiescenza per 291 migliaia di Euro e da Altri Accantonamenti per 905 migliaia di Euro.

Tra gli altri accantonamenti è presente quello per la passività potenziale derivante da un Processo Verbale di Constatazione relativo ad una verifica effettuata dalla Guardia di Finanza nel 2018, nel quale sono state contestate alla Società violazioni in materia di Imposta sul Valore Aggiunto; tale accantonamento è pari a 725 migliaia di Euro.

12.1 Variazione dei fondi rischi ed oneri

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri avvenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

Sezione 13: DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano a 13.860 migliaia di Euro, registrando un aumento rispetto alle 11.596 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le partite relative a debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione ammontano a complessive 2.933 migliaia di Euro e sono composte dalle seguenti voci: debiti verso intermediari di assicurazione per 1.607 migliaia di Euro (1.506 migliaia di Euro al 31.12.2017); debiti

Bilancio d'esercizio 2018

verso assicurati per deposito per 1.289 migliaia di Euro (570 migliaia di Euro al 31.12.2017); debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per 37 migliaia di Euro (12 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente).

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Si precisa altresì che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

13.1 Prestiti obbligazionari (voce G.III)

Non sussistono prestiti obbligazionari.

13.2 Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

Non sussistono debiti verso banche e istituti finanziari.

13.3 Debiti con garanzia reale (voce G.V)

Non sussistono debiti con garanzia reale.

13.4 Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

Non sussistono prestiti diversi e altri debiti finanziari.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – (voce G. VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G. VIII)

Viene riportato in seguito il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione Valore assoluto	%
Imposte a carico assicurati	14	13	1	7,1
Oneri tributari diversi	3.944	3.557	387	10,9
Verso enti assistenziali e previdenziali	110	103	7	6,5
Debiti diversi	3.839	3.973	-134	-3,4
Totale Altri debiti	7.906	7.646	260	3,4

L'ammontare dei debiti per oneri tributari diversi è costituito prevalentemente dal saldo dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita ex art. 1 del D.L. 209/02 per 2.672 migliaia di Euro, in lieve aumento rispetto alle 2.525 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

In dettaglio i debiti diversi sono i seguenti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione Valore assoluto	%
Debiti verso il personale	534	503	31	-
Debiti verso fornitori	12	38	-25	-67,2
Debiti per fatture da ricevere	1.242	553	689	124,6
Debiti verso professionisti	-	-	-	-
Debiti verso società Consociate	-	-	-	-
Debiti verso Controllante	1.776	2.671	-895	-33,5
- di cui per Consolidato Fiscale	701	1.733	-1.032	-59,5
Altri debiti diversi	275	208	66	31,9
Totale Debiti diversi	3.839	3.973	-134	-3,4

Si precisa che relativamente alla voce "altri debiti" non vi sono debiti di durata residua superiore a

Bilancio d'esercizio 2018

cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso le società del Gruppo (rappresentati quest'anno solo da debiti verso la Controllante) sono pari a 1.776 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2.671 migliaia di Euro nel 2017).

13.7 Altre passività (voce G.IX)

Le altre passività sono passate dalle 1.358 migliaia di Euro del 2017 alle 2.537 migliaia di Euro del 2018 con un incremento di 1.178 migliaia di Euro.

Le provvigioni per premi in corso di riscossione ammontano a 278 migliaia di Euro in aumento rispetto alle 219 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le passività diverse ammontano a 2.259 migliaia di Euro e sono costituite prevalentemente da passività relative a premi di produzione per agenzie (in aumento rispetto alle 1.140 migliaia di Euro dell'esercizio precedente).

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono conti transitori passivi di riassicurazione.

Sezione 14: RATEI E RISCOINTI (voce H)

Non sussistono ratei e risconti passivi.

Sezione 15: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE A IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è fornito nell'Allegato 16.

Sezione 16: CREDITI E DEBITI - ESIGIBILITÀ

Nella seguente tabella i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, vengono suddivisi in base all'esigibilità degli stessi, con specifica evidenza delle partite esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelle esigibili oltre i 5 anni.

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.18	Imp. esig. dall'01.01.20 al 31.12.23	Imp. esig. oltre il 31.12.23
VOCE C Finanziamenti				
C.III.4.b)	Prestiti su polizze	1.537		-
C.III.4.c)	Altri prestiti	238		-
	Totale	1.776	-	-

VOCE E Crediti				
E.I	Totale Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	16.222	171	69
E.II	Totale Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	58	-	-
E.III	Altri crediti	15.861	112	-
	Totale	32.142	283	69

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.18	Imp. esig. dall'01.01.20 al 31.12.23	Imp. esig. oltre il 31.12.23
VOCE F Depositi ricevuti dai Riassicuratori				
	Depositi ricevuti dai Riassicuratori	-	-	-
	Totale	-	-	-

VOCE G Debiti e Altre passività				
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	2.896	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	37	-	-
G.VII	Trattamento di fine rapporto	484	-	-
G.VIII	Altri debiti	7.906	-	-
G.IX	Altre passività	2.474	-	-
	Totale	13.797	-	-

Bilancio d'esercizio 2018

Il credito per imposte anticipate, incluso nella voce E.III, esigibile oltre l'esercizio, è pari a 112 migliaia di Euro.

Sezione 16bis: FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

Dal 20 gennaio 2014 la SARA VITA non commercializza più il prodotto Sara Multistrategy PIP, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, iscritto dalla COVIP all'Albo Fondi Pensione con il n. 5072.

Prosegue normalmente, invece, la commercializzazione di Libero Domani, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, che COVIP ha iscritto all'Albo Fondi Pensione con il n. 5092. Al prodotto, ora, è possibile abbinare una garanzia aggiuntiva Temporanea caso morte a capitale e premio costanti.

Sezione 17: GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

L'informativa su garanzie, impegni e altri conti d'ordine è fornita nell'Allegato 17.

Il prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati è fornito nell'Allegato 18.

Nell'Allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

Di seguito un prospetto di sintesi delle voci in oggetto:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
			Valore assoluto	%
Garanzie prestate	-	-	-	-
Garanzie ricevute	-	-	-	-
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	-	-	-	-
Titoli depositati presso terzi	695.095	600.265	94.830	15,8
Beni di terzi	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	695.095	600.265	94.830	15,8

CONTO ECONOMICO

Sezione 19: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO

19.1 Informazioni di sintesi relative ai premi e al saldo di riassicurazione

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'Allegato 20.

La raccolta premi dell'esercizio è stata di 95.510 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 90.962 migliaia di Euro del precedente esercizio, dovuta alla maggiore raccolta premi nel ramo I (Assicurazioni sulla durata della vita umana), tradizionalmente il ramo di attività prevalente della Compagnia.

La raccolta è distribuita nel settore delle individuali per 83.904 migliaia di Euro e nel settore delle collettive per 11.606 migliaia di Euro.

19.2 Proventi da investimenti – (voce II. 2)

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione, è indicato nell'Allegato 21.

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – (voce II. 3)

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ed investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione è evidenziato nell'Allegato 22.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 324 migliaia di Euro con un aumento di 97 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (455 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente), il saldo è riconducibile essenzialmente alle commissioni di mantenimento attive sui prodotti di classe D.

19.5 Variazione della riserva per somme da pagare e somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti

L'onere di competenza dell'esercizio relativo alle somme pagate e da pagare, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammonta a 48.649 migliaia di Euro, in lieve diminuzione rispetto alle 49.693 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. L'importo è costituito da 49.607 migliaia di Euro come somme pagate al netto delle cessioni in riassicurazione, comprensive delle spese di liquidazione per 399 migliaia di Euro, e da un ricavo netto di 958 migliaia di Euro relativo alla variazione delle riserve per somme da pagare.

L'ammontare delle somme pagate relativo agli esercizi precedenti è stato di 3.681 migliaia di Euro (11.136 migliaia di Euro alla data di chiusura dell'esercizio precedente).

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili (voce II.7) riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ristorni e partecipazioni agli utili riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

19.7 Indicazione separata dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce II.8.f)

Gli importi relativi alle provvigioni ricevute dai riassicuratori nell'esercizio sono stati pari a 13 migliaia di Euro (19 migliaia di Euro nel 2017) e nel 2018 non ci sono partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (60 migliaia di Euro nel 2017).

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari – (voce II. 9)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato 23.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – (voce II. 10)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e delle minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione è indicato nell'Allegato 24.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 1.402 migliaia di Euro, in forte aumento rispetto ai 696 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; la voce in esame è costituita prevalentemente da annullamenti di premi per inesigibilità e per motivi tecnici pari a 1.251 migliaia di Euro e da commissioni passive di mantenimento e di gestione prodotti classe D (150 migliaia di Euro).

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ed indicazione della base applicata per il calcolo (voce II.12)

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico, determinata ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 23 Regolamento ISVAP 22/08 (capo III), risulta nulla in quanto l'utile netto degli investimenti risulta inferiore agli utili contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, a differenza dell'esercizio precedente dove tale valore risultava essere pari a 2.048 migliaia di Euro.

Sezione 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.2.1 Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo è sviluppato nell'Allegato 27.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni è stata fatta in proporzione ai premi per le poste di carattere amministrativo e in proporzione alle provvigioni d'acquisto per le spese di acquisizione.

La voce proventi da investimenti include proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso per 19.340 migliaia di Euro, proventi da quote di fondi comuni di investimento per 9.087 migliaia di Euro, proventi su azioni per 237 migliaia di Euro e interessi attivi su finanziamenti per 24 migliaia di Euro.

Tra gli oneri da investimenti sono presenti oneri su obbligazioni per 13.118 migliaia di Euro, tra i quali scarti di emissione per 87 migliaia di Euro e scarti di negoziazione per 67 migliaia di Euro. Si rilevano infine oneri su azioni per 219 migliaia di Euro (relativi prevalentemente a rettifiche di valore e perdite su realizzo) ed oneri su fondi comuni di investimento per 5.885 migliaia di Euro.

20.2.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 28.

Sezione 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Proventi da investimenti – Rami Danni (voce III. 3)

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione, è indicato nell'Allegato 21.

21.3 Altri proventi (voce III.7)

Gli "altri proventi" ammontano a 1.173 migliaia di Euro (1.171 migliaia di Euro al 31.12.2017), includendo gli interessi su conti correnti bancari per 55 migliaia di Euro, i recuperi spese nei confronti della Capogruppo per 1.075 migliaia di Euro e gli altri proventi per 43 migliaia di Euro.

21.4 Altri oneri (voce III.8)

Gli "altri oneri" ammontano a 3.156 migliaia di Euro (1.789 migliaia di Euro al 31.12.2017), includendo gli oneri sostenuti per conto della Controllante per 1.075 migliaia di Euro, gli ammortamenti per attivi immateriali per 820 migliaia di Euro e gli altri oneri per 165 migliaia di Euro.

21.5 Proventi straordinari (voce III.10)

I proventi straordinari ammontano a 865 migliaia di Euro (301 migliaia di Euro al 31.12.2017).

21.6 Oneri straordinari (voce III.11)

Gli oneri straordinari sono pari a 560 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 195 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari derivanti da rapporti con imprese del gruppo è fornito nell'Allegato 30.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.13)

L'aliquota teorica applicabile al reddito imponibile è pari al 24,0% relativamente all'IRES e al 6,82% ai fini IRAP.

La voce imposte sul reddito accoglie un importo pari a 858 migliaia di Euro, determinato per 701 migliaia di Euro da IRES corrente, per 239 migliaia di Euro da IRAP corrente, per 81 migliaia di

euro per accantonamento di imposte anticipate.

Le imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee deducibili e sono state rilevate esistendo la ragionevole certezza di conseguire redditi imponibili futuri sufficienti per la loro recuperabilità.

Per il prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite si rinvia all'Allegato E.

Sezione 22: ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del Gruppo è contenuto nell'Allegato 30.

22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'Allegato 32.

22.4 Trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà

Durante l'esercizio 2018 non si sono perfezionati trasferimenti di investimenti di importi significativi dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

22.5 Operazioni in strumenti derivati

Nell'esercizio 2018 non è transitato nel portafoglio di Sara Vita (classe C e classe D) alcuno strumento finanziario derivato.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto

	Bilancio al 31.12.2018	Destinazione risultato di esercizio e riclassifiche	Patrimonio netto post destinazione e riclassifiche
Capitale Sociale	26.000		26.000
Riserva legale	3.600	38	3.638
Riserva straordinaria	35.524	977	36.501
Fondo di organizzazione	556		556
Avanzo da fusione	2.156		2.156
Riserva per imposte anticipate	369	-254	115
Utile (Perdite) portate a nuovo	582		582
Risultato dell'esercizio corrente	761	-761	-
Totale Patrimonio netto	69.548	-	69.548

2. Rendiconto Finanziario

Il dettaglio del rendiconto finanziario è riportato in allegato al presente Bilancio 2018.

3. Bilancio della Società Capogruppo

Il dettaglio del bilancio della Capogruppo Sara Assicurazioni Spa è riportato nell'Allegato D.

4. Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 209/05 e seguenti, la società Sara Vita è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto al 31 dicembre 2018 non detiene il controllo di alcuna società.

Il bilancio consolidato è stato altresì predisposto dalla società controllante Sara Assicurazioni Spa secondo i Principi Contabili Internazionali.

5. Operazioni con le parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni con la quale intercorrono rapporti di:

- prestiti di personale
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

I dettagli dei rapporti con le società del Gruppo sono contenuti negli allegato 16 e 30.

6. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva al 31.12.2018.

Aliquota Ires		24,00%		
	Imponibile	Imposta	Aliquote	
Utile ante imposte	1.619	389	24,00%	
Variazioni in aumento	2.255	541	33,42%	
Variazioni in diminuzione	-952	-229	-14,11%	
Importi Ires effettiva	2.922	701	43,31%	

Aliquota Irap		6,82%		
	Imponibile	Imposta	Aliquote	
Risultato del conto tecnico	3.056	208	6,82%	
Variazioni in aumento	3.492	238	7,79%	
Variazioni in diminuzione	-3.044	-208	-6,79%	
Importi Irap effettiva	3.504	239	7,82%	

Bilancio d'esercizio 2018

Società SARA VITA

Capitale sociale sottoscritto E. 26.000.000

Versato E. 26.000.000

Sede in ROMA

Allegati alla Nota integrativa Esercizio 2018

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale -Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale -Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo -Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			0
7	Attivo -Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			0
8	Attivo -Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo -Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo -Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		13	
12	Attivo -Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano	n.d.		

Bilancio d'esercizio 2018

26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni -Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita -Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita -Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato non è stato compilato per inesistenza di valori per tutte le voci. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Altri allegati alla Nota Integrativa

DESCRIZIONE	
A	Dettaglio dei titoli appartenenti alla categoria degli "Altri investimenti finanziati" per ente emittente
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario
C	Rapporti con imprese del Gruppo per società
D	Bilancio di esercizio della Capogruppo
E	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
F	Struttura del Patrimonio Netto
G	Compensi alla società di revisione
H	Rendiconto finanziario

Roma, 6 marzo 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **SARA VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 26000000 Versato E. 26000000

Sede in **ROMA**

Tribunale **7115/85**

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2018**

(Valore in migliaia di Euro)

Società SARA VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3 3.726		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9 3.276	10	7.002
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 16		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21 22		
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27 28		
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33 34	35	
	da riportare		7.002

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	2.985		
186			
187			
188			
189	724		190 3.709
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		3.709

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto			7.002	
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	8.864					
b) Azioni non quotate	37	180					
c) Quote	38		39	9.045			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	133.789			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:							
a) quotati	41	615.572					
b) non quotati	42	11.949					
c) obbligazioni convertibili	43		44	627.521			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45						
b) prestiti su polizze	46	1.537					
c) altri prestiti	47	238	48	1.776			
5. Quote in investimenti comuni			49				
6. Depositi presso enti creditizi			50				
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	772.130	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54	772.130
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	13.902			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56		57	13.902	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64				
3. Riserva per somme da pagare			65	110			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66				
5. Altre riserve tecniche			67				
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	110	
				da riportare		793.145	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			3.709
216	-----				
217	-----				
218	-----	219	-----		
		220	145.935		
221	544.410				
222	11.684				
223	-----	224	556.094		
225	-----				
226	1.774				
227	235	228	2.009		
		229	-----		
		230	-----		
		231	-----	232	704.038
				233	-----
				234	704.038
				235	-----
				236	13.438
				237	-----
					13.438
		243	-----		
		244	-----		
		245	110		
		246	-----		
		247	-----		
		248	-----	249	110
		da riportare			-----
					721.295

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			
				793.145	
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	7.294		
	b) per premi degli es. precedenti	72	29	73	7.323
	2. Intermediari di assicurazione	74	8.899		
	3. Compagnie conti correnti	75			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76		77	16.222
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	58		
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80	58
III	- Altri crediti			81	15.861
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
	3. Impianti e attrezzature	85			
	4. Scorte e beni diversi	86		87	
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	38.445		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89		90	38.445
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	2.741	94	2.741
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		95	41.186
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	3.705
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	36
				99	3.742
TOTALE ATTIVO				100	870.214

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		721.295
251	5.663		
252	380	253	6.044
		254	7.545
		255	
		256	257 13.589
		258	21
		259	260 21
		261	15.290 262 28.899
		263	
		264	
		265	
		266	267
		268	64.425
		269	270 64.425
		272	
		273	5.340 274 5.340 275 69.764
		903	
		276	4.322
		277	
		278	78 279 4.400
			280 824.358

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	26.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	3.600
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni della controllante	400	
VII	- Altre riserve	107	38.606
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	582
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	761
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	69.548
			110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	762.220
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	122
	3. Riserva per somme da pagare	120	6.535
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	2.890
			123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercati	125	13.773
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	13.773
da riportare			855.089

Valori dell'esercizio precedente

	281	26.000		
	282			
	283			
	284	3.482		
	285			
	500			
	287	36.368		
	288	582		
	289	2.355		
	501		290	68.787
			291	
298	719.744			
299	128			
300	7.494			
301				
302	2.888		303	730.253
	305	13.403		
	306		307	13.403
da riportare				812.444

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		855.089
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	360
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	905
		131	1.265
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.606
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.289
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.896
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	37
2.	Intermediari di riassicurazione	139	37
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	484
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	14
2.	Per oneri tributari diversi	147	3.944
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	110
4.	Debiti diversi	149	3.839
		150	7.906
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	278
3.	Passività diverse	153	2.259
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	2.537
		154	2.537
		155	13.860
	da riportare		870.214

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			812.444
		308	179	
		309		
		310	139	311 318
				312
313	1.506			
314				
315	570			
316		317	2.076	
318	12			
319		320	12	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	503	
326	13			
327	3.557			
328	103			
329	3.973	330	7.646	
331				
332	219			
333	1.140	334	1.359	335 11.596
904				
	da riportare			824.358

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		870.214
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	870.214

Valori dell'esercizio precedente

riporto		824.358
	336	
	337	
	338	339
		340

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico	1	21	3.056	41	3.056
Proventi da investimenti	+ 2			42	
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3			43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24			44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5			45	
Risultato intermedio di gestione	6	26	3.056	46	3.056
Altri proventi	+ 7	27	1.173	47	1.173
Altri oneri	- 8	28	2.914	48	2.914
Proventi straordinari	+ 9	29	865	49	865
Oneri straordinari	- 10	30	560	50	560
Risultato prima delle imposte	11	31	1.619	51	1.619
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	32	858	52	858
Risultato di esercizio	13	33	761	53	761

Società SARA VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	8.417	31
Incrementi nell'esercizio	+ 2	4.437	32
per: acquisti o aumenti	3	4.437	33
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6		36
Decrementi nell'esercizio	- 7	40	37
per: vendite o diminuzioni	8		38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10	40	40
Esistenze finali lorde (a)	11	12.814	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	4.708	42
Incrementi nell'esercizio	+ 13	1.104	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	1.104	44
altre variazioni	15		45
Decrementi nell'esercizio	- 16		46
per: riduzioni per alienazioni	17		47
altre variazioni	18		48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	5.812	49
Valore di bilancio (a - b)	20	7.002	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	9.045	201	9.045
a) azioni quotate	122	142	162	8.864	202	8.864
b) azioni non quotate	123	143	163	180	203	180
c) quote	124	144	164	184	204	184
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	36.391	145	36.089	205	133.789
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	203.454	146	218.603	206	627.521
a1) titoli di Stato quotati	127	155.871	147	167.935	207	540.778
a2) altri titoli quotati	128	42.415	148	44.409	208	74.793
b1) titoli di Stato non quotati	129	5.169	149	6.259	209	5.169
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	6.780	210	6.780
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 23.956	41 167.905	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 13.029	42 37.636	82	102
per: acquisti		3	23 13.029	43 36.992	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 644	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27 594	47 2.087	87	107
per: vendite		8	28 594	48 2.000	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 87	91	111
Valore di bilancio		12	32 36.391	52 203.454	92	112
Valore corrente		13	33 36.089	53 218.603	93	113

Società SARA VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	2.009	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	670	22
per: erogazioni	3	670	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	903	26
per: rimborsi	7	903	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	1.776	30

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 00022 Descrizione fondo: UNIT MULTISTRATEGY PIP OBBLIGAZIONARIO EUROPEO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.342	25	3.390
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	83	27	47
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	37	30	-75
VI. Disponibilità liquide	11	210	31	338
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	3.672	34	3.653
			54	3.661
			74	3.634

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 00023 Descrizione fondo: UNIT MULTISTRATEGY PIP AZIONARIO INTERNAZIONALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.576 25	4.998 65	5.272
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	6 30	-51 50	6 70
VI. Disponibilità liquide	11	209 31	209 71	69
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	4.791 34	5.212 74	5.290

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 00024 Descrizione fondo: UNIT SARA AZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.928 25	3.123 45	2.542 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	62 30	-20 50	62 70
VI. Disponibilità liquide	11	342 31	410 51	410 71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	3.332 34	2.920 54	2.931 74

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 00025 Descrizione fondo: UNIT SARA OBBLIGAZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.311	25	1.197
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	116	27	119
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	49	30	-50
VI. Disponibilità liquide	11	69	31	140
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	1.545	34	1.287
			54	1.541
			74	1.299

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 00026 Descrizione fondo: **UNIT SARA PMI ITALIA**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	310 25	45	333 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	86 26	46	85 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	79 27	47	81 67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	48 30	50	48 70
VI. Disponibilità liquide	11	40 31	51	40 71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	563 34	54	587 74

Società **SARA VITA**Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	12.467	25	12.677
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	86	26	46
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	278	27	47
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	28	48
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	29	49
V. Altre attività	10	201	30	-196
VI. Disponibilità liquide	11	870	31	957
	12	32	32	52
	13	33	33	53
Totale	14	13.902	34	13.438
			54	14.529
			74	13.154

Società SARA VITAEsercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	756.738	11	708.332	21 48.406
Riporto premi	2	3.645	12	5.177	22 -1.531
Riserva per rischio di mortalità	3	162	13	157	23 5
Riserve di integrazione	4	1.675	14	6.078	24 -4.403
Valore di bilancio	5	762.220	15	719.744	25 42.476
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26

Nota integrativa - Allegato 15

Società SARA VITA

Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 179	11	21 139	31 503
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 181	12	22 785	32 132
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 19	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 151
Valore di bilancio		6 360	16	26 905	36 484

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	1.948	69	70	71	72	1.948
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	
Totale	85	1.948	87	88	89	90	1.948
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102		
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114		
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120		
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126		
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132		
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138		
Debiti diversi	139	1.776	140	141	142	143	144	1.776
Passività diverse	145	146	147	148	149	150		
Totale	151	1.776	152	153	154	155	156	1.776

Società SARA VITAEsercizio 2018

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 95.510	11	21 95.510
a) 1. per polizze individuali	2 83.904	12	22 83.904
2. per polizze collettive	3 11.606	13	23 11.606
b) 1. premi periodici	4 49.608	14	24 49.608
2. premi unici	5 45.902	15	25 45.902
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 93.245	16	26 93.245
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 2.265	18	28 2.265
Saldo della riassicurazione	9 -69	19	29 -69

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 41		81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 42		82
Totale	3 43		83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 44		84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 47	3.118	87 3.118
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 48	14.287	88 14.287
Interessi su finanziamenti	9 49	24	89 24
Proventi su quote di investimenti comuni	10 50		90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 53		93
Totale	14 54	17.429	94 17.429
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 57		97
Altre azioni e quote	18 58		98
Altre obbligazioni	19 59		99
Altri investimenti finanziari	20 60		100
Totale	21 61		101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 64		104
Profitti su altre azioni e quote	25 65	237	105 237
Profitti su altre obbligazioni	26 66	5.052	106 5.052
Profitti su altri investimenti finanziari	27 67	5.969	107 5.969
Totale	28 68	11.258	108 11.258
TOTALE GENERALE	29 69	28.687	109 28.687

Società SARA VITAEsercizio 2018

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 50
Altri investimenti finanziari	4
- di cui proventi da obbligazioni	5
Altre attività	6
Totale	7 50
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 203
Profitti su altri investimenti finanziari	11
- di cui obbligazioni	12
Altri proventi.....	13
Totale	14 203
Plusvalenze non realizzate	15 22
TOTALE GENERALE	16 275

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni	23
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 31	2 61	2
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3 33	289 63	289
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 34	29 64	29
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 37	67	
Totale	8 38	320 68	320
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 41	71	
Altre azioni e quote	12 42	217 72	217
Altre obbligazioni	13 43	6.420 73	6.420
Altri investimenti finanziari	14 44	5.856 74	5.856
Totale	15 45	12.493 75	12.493
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 46	76	
Perdite su azioni e quote	17 47	77	
Perdite su obbligazioni	18 48	5.282 78	5.282
Perdite su altri investimenti finanziari	19 49	1.262 79	1.262
Totale	20 50	6.545 80	6.545
TOTALE GENERALE	21 51	19.358 81	19.358

Società SARA VITAEsercizio 2018

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	
Altre attività	5	
Totale	6	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	424
Perdite su altri investimenti finanziari	10	
Altri oneri	11	
Totale	12	424
Minusvalenze non realizzate	13	649
TOTALE GENERALE	14	1.073

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate	29	
TOTALE GENERALE	30	

Società SARA VITAEsercizio 2018

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 92.762	1	1 2.265	1	2.265
Oneri relativi ai sinistri	-	2 46.864	2	2 601	2	601
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 41.906	3	3 929	3	929
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -1.108	4	4 129	4	129
Spese di gestione	-	5 8.842	5	5 179	5	179
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 9.200	6	6 -791	6	-791
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		A 7 3.242	7	7 -105	7	-105
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B 8 -69	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C 9	9	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C) 10 3.172	10	10 -105	10	-105

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	1 483	1	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2 1.272	2	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3 -785	3	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4 -100	4	4	
Spese di gestione	-	5	5 31	5	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6 123	6	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		A 7 -11	7	7 -11	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B 8	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C 9	9	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C) 10 -11	10	10 -11	10	-11

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società SARA VITAEsercizio 2018

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati	+ 1	95.510	11	171	21	31	41	95.339
Oneri relativi ai sinistri	- 2	48.737	12	88	22	32	42	48.649
Variatione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	42.050	13	0	23	33	43	42.050
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	-1.078	14		24	34	44	-1.078
Spese di gestione	- 5	9.052	15	13	25	35	45	9.039
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	8.531			26		46	8.531
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	3.125	17	69	27	37	47	3.056

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società SARA VITA

Esercizio 2018

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali non sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		1.075	56	57		58		59		60	1.075
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		1.075	68	69		70		71		72	1.075
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		1.075	86	87		88		89		90	1.075

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	1.075	146		147		148		149		150	1.075
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	1.075	158		159		160		161		162	1.075
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali non sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	1.075	182		183		184		185		186	1.075

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società SARA VITA

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	5	11	95.510	15	21	95.510	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12		16	22		26
in Stati terzi	3	7	13		17	23		27
Totale	4	8	14	95.510	18	24	95.510	28

Società SARA VITAEsercizio 2018

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1	31 1.474	61 1.474
- Contributi sociali	2	32 519	62 519
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	33 132	63 132
- Spese varie inerenti al personale	4	34 625	64 625
Totale	5	35 2.750	65 2.750
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10	40 2.750	70 2.750
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41 654	71 654
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43 654	73 654
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	44 3.404	74 3.404

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75
Oneri relativi ai sinistri	16	46 396	76 396
Altre spese di acquisizione	17	47 862	77 862
Altre spese di amministrazione	18	48 1.071	78 1.071
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 1.075	79 1.075
.....	20	50	80
Totale	21	51 3.404	81 3.404

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 28
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 29

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 10	98 575
Sindaci	97 5	99 79

Sara Vita Spa

ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2018 (Per Ente Emittente)
(valori in migliaia di euro)

ISIN CODE	DESCRIZIONE TITOLI	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
PARTECIPAZIONI			
Altre Partecipazioni			
US0231351067	AMAZON.COM INC	557	557
IT0005337149	Askoll EVA S.p.A.	88	88
IT0003128367	ENEL SPA	2.567	3.011
IT0003132476	ENI SPA	686	686
IT0001078911	INTERPUMP GROUP SPA	230	230
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	971	971
IT0005353823	POWERSOFT S.p.A.	92	92
US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	642	658
DE0007164600	SAP Xetra	478	478
IT0005176299	SMRE SPA	132	153
IT0003153415	SNAM RETE GAS	2.601	2.731
IT0005353799	Wrt 151021 4,14 POWERSOFT S.p.A. PD		2
IT0005337065	Wrt 311221 4,03 ASKOLL EVA S.P.A. PD		4
Totale altre Partecipazioni		9.045	9.661
Totale PARTECIPAZIONI		9.045	9.661
FONDI			
Gestione Ministero del Tesoro			
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	3.353	3.353
Totale Ministero del Tesoro		3.353	3.353
Gestione Banco Popolare			
IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	5.000	5.907
Totale Banco Popolare		5.000	5.907
Gestione Gruppo Generali			
IT0004159346	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	4.631	4.631
Totale Gruppo Generali		4.631	4.631
Gestione BlackRock Asset Management			
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	7.393	7.393
IE0031442068	ISHARES S&P 500 INDEX FUND	2.273	2.273
DE000A0Q4R36	ISHR EUR 600 HEALTH CARE (DE)	3.713	3.713
Totale BlackRock Asset Management		13.379	13.379
Gestione Lyxor International Asset Management			
FR0010345389	LYX ETF STX600 BASIC RSRCES	390	390
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	16.746	16.746
Totale Lyxor International Asset Management		17.136	17.136
Gestione Amundi Investment Solutions			
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	235	235
LU1681042435	AMUNDI ETF MSCI EUROPE GROWTH	367	367
LU1681049109	AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	2.262	2.262
Totale Amundi Investment Solutions		2.864	2.864

Gestione DB Platinum Advisors

LU0274212538	DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX	39	39
LU0274211217	DBX-TRACKERS DJ EU STX 50-1D	1.789	1.789
Totale DB Platinum Advisors		1.828	1.828

Gestione Algebris Investments

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	10.316	10.316
Totale Algebris Investments		10.316	10.316

Gestione Azimut Management

LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	1.951	1.951
LU1232061009	AZIMUT FUND 1 CORPORATE PREMIUM	18.891	18.891
Totale Azimut Management		20.842	20.842

Gestione Swiss Capital Alternative Investment

IE00BF1BK734	FONDO AGON	33.791	33.454
Totale Swiss Capital Alternative Investment		33.791	33.454

Gestione Source Investment Management

IE00B5MTWD60	Source Markets PLC ETFs/Ireland	2.705	2.705
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	766	766
Totale Source Investment Management		3.471	3.471

Gestione Alma Capital Investment Management

LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	1.005	1.030
Totale Alma Capital Investment Management		1.005	1.030

Gestione Tikehau Investment Management

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	980	978
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	525	537
Totale Tikehau Investment Management		1.505	1.515

Gestione UBS Fund Management Luxembourg

LU1240775087	UBS Global Inflation linked	9.867	9.867
Totale UBS Fund Management Luxembourg		9.867	9.867

Gestione Anthilia

IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	89	89
Totale UBS Fund Management Luxembourg		89	89

Gestione Anthilia

LU0599119889	SWISSCANTO LU B COCO-JTHEUR	4.710	4.710
Totale UBS Fund Management Luxembourg		4.710	4.710

Totale FONDI

133.787	134.392
----------------	----------------

OBBLIGAZIONI

Stato Italiano

IT0005332413	BOT 14/05/2019	35.983	35.991
IT0005347650	BOT 30/04/19	38.989	39.015
IT0005351090	BOT 31/05/19	24.981	24.981
IT0004286966	BTP 01/08/39 5%	9.604	12.322
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	9.842	9.777
IT0003493258	BTP 01.02.2019 4,25%	30.001	30.101
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	16.461	16.461
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	24.888	27.436
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	37.055	36.407
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	10.091	11.465
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	20.373	20.373
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	9.768	9.768
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	6.448	6.448
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	12.830	12.830
IT0005285041	BTP TF 0,20% 15/10/20	29.431	29.869
IT0005250946	BTP TF 0,35% 15/06/20	29.898	29.985
IT0005107708	BTP TF 0,70% 01/05/2020	24.912	25.114
IT0004489610	BTPS 01/09/19 4,25%	999	1.026
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	499	562
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	6.982	7.873
IT0004923998	BTPS 01/09/44 4,75%	17.775	21.797
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	14.025	14.025
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	100	103
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	5.521	5.521
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	29.209	29.209
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	1.794	1.794
IT0005252520	CCT float 15/10/24	4.078	4.078
IT0005311508	CCT-EU CV EUR 6M+0,95% AP25 EUR	1.864	1.864
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	9.344	9.344
IT0005056541	CCTS EU 0 12/15/20	32.000	32.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	14.341	14.341
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	9.561	9.561
IT0003268841	ITALY BTPS STRIP 01/02/26 (ZC Bond)	3.685	4.164
IT0001247284	ITALY BTPS STRIP 01/11/21 (ZC Bond)	12.497	12.497
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	5.169	6.259
XS0098449456	REP. ITALY 28.06.2029 CMS	4.949	5.568
Totale Stato Italiano		545.947	559.928

Enel

XS1014997073	ENEL SPA 5 01/15/75	1.491	1.551
Totale Enel		1.491	1.551

Eurovita

XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	2.000	2.083
Totale Eurovita		2.000	2.083

Cattolica assicurazioni

XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.608	2.848
Totale Cattolica assicurazioni		2.608	2.848

Intesa Sanpaolo

IT0004737067	Intesa SanPaolo 0,5% 31/12/2020	6.780	6.802
Totale Intesa Sanpaolo		6.780	6.802

Mediobanca

XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	2.856	2.856
Totale Mediobanca		2.856	2.856

Morgan Stanley

XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	12.433	11.947
Totale Morgan Stanley		12.433	11.947

Nomura Bank

XS0451161748	NOMURA BANK INTL 0 30/09/19	7.499	7.844
Totale Nomura Bank		7.499	7.844

Ing Bank

XS0101698289	ING BANK 04.10.2019 CMS	8.493	8.842
Totale Ing Bank		8.493	8.842

Telecom Italia

XS1497606365	Telecom Italia 30/09/25	2.426	2.426
XS1020952435	TELECOM ITALIA 4,5 01/25/21	998	1.055
XS0486101024	TELECOM ITALIA 5,25% 10/02/22	749	810
Totale Telecom Italia		4.173	4.291

Terna

XS0436320278	TERNA SPA 03/10/2019 4,875%	2.505	2.588
Totale Terna		2.505	2.588

Unicredit

IT0005087116	Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	1.908	1.908
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	3.990	4.786
XS0849517650	UNICREDIT SPA 6.95 10/31/22	5.595	5.595
Totale Unicredit		11.493	12.289

Tikehau

FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3%	1.949	1.949
Totale Tikehau		1.949	1.949

Corsair Finance

XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000	10.991
Totale Corsair Finance		10.000	10.991

Ubi

IT0004841778	UBI Tasso Misto 08/10/19	2.345	2.345
Totale Corsair Finance		2.345	2.345

Unipol

XS0130717134	UNIPOLSAI SPA FLOAT CALL 15/06/21 SUB	950	970
Totale Corsair Finance		950	970

Vittoria assicurazioni

XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	4.000	4.021
Totale Corsair Finance		4.000	4.021

Totale OBBLIGAZIONI

627.522	644.145
----------------	----------------

TOTALE GENERALE

770.354	788.198
----------------	----------------

DETTAGLIO TITOLI ENTE DEPOSITARIO AL 31 DICEMBRE 2018

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
-------------	--------------------	-----------	-----------------

ALLFUNDS BANK

FONDI

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	96.502	96.502
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	200	200
LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	374.532	374.532
LU1232061009	AZIMUT FUND 1 CORPORATE PREMIUM	4.046.940	4.046.940
LU0599119889	SWISSCANTO LU B COCO-JTHEUR	29.922	29.922
LU1240775087	UBS Global Inflation linked	97.982	97.982
TOTALE FONDI		4.646.078	4.646.078

TOTALE ALLFUNDS BANK

4.646.078	4.646.078
------------------	------------------

BANCO POPOLARE

FONDI

IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	5.000.000	5.000.000
TOTALE FONDI		5.000.000	5.000.000

TOTALE BANCO POPOLARE

5.000.000	5.000.000
------------------	------------------

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

FONDI

LU1681042435	AMUNDI ETF MSCI EUROPE GROWTH	2.100	2.100
LU1681049109	AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	36.000	36.000
LU0274212538	DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX	2.062	2.062
LU0274211217	DBX-TRACKERS DJ EU STX 50-1D	56.400	56.400
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	83.000	83.000
IE0031442068	ISHARES S&P 500 INDEX FUND	105.000	105.000
DE000A0Q4R36	ISHR EUR 600 HEALTH CARE (DE)	53.000	53.000
FR0010345389	LYX ETF STX600 BASIC RSRCES	8.000	8.000
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	170.000	170.000
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	9.000	9.000
IE00B5MTWD60	Source Markets PLC ETFs/Ireland	48.700	48.700
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	525.323	525.323
IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	89.347	89.347
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	1.005.495	1.005.495
TOTALE FONDI		2.193.427	2.193.427

OBBLIGAZIONI

IT0005332413	BOT 14/05/2019	36.000.000	36.000.000
IT0005347650	BOT 30/04/19	39.000.000	39.000.000
IT0005351090	BOT 31/05/19	25.000.000	25.000.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	15.000.000	15.000.000
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	20.000.000	20.000.000
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	10.000.000	10.000.000
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	6.677.000	6.677.000
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	13.549.000	13.549.000
IT0005285041	BTP TF 0,20% 15/10/20	30.000.000	30.000.000
IT0005250946	BTP TF 0,35% 15/06/20	30.000.000	30.000.000
IT0005107708	BTP TF 0,70% 01/05/2020	25.000.000	25.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	500.000	500.000
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	14.000.000	14.000.000
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	100.000	100.000
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	5.000.000	5.000.000
XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.500.000	2.500.000
IT0005252520	CCT float 15/10/24	4.300.000	4.300.000
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	30.000.000	30.000.000
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	1.900.000	1.900.000
IT0005311508	CCT-EU CV EUR 6M+0,95% AP25 EUR	2.000.000	2.000.000
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	9.600.000	9.600.000
IT0005056541	CCTS EU 0 12/15/20	32.000.000	32.000.000
XS1014997073	ENEL SPA 5 01/15/75	1.500.000	1.500.000
XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	2.000.000	2.000.000
IT0004737067	Intesa SanPaolo 0,5% 31/12/2020	7.000.000	7.000.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	15.000.000	15.000.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	10.000.000	10.000.000
IT0001247284	ITALY BTPS STRIP 01/11/21 (ZC Bond)	13.000.000	13.000.000
XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	3.000.000	3.000.000
XS1497606365	Telecom Italia 30/09/25	2.500.000	2.500.000
XS1020952435	TELECOM ITALIA 4,5 01/25/21	1.000.000	1.000.000
XS0486101024	TELECOM ITALIA 5,25% 10/02/22	750.000	750.000
XS0436320278	TERNA SPA 03/10/2019 4,875%	2.500.000	2.500.000
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3%	2.000.000	2.000.000
IT0004841778	UBI Tasso Misto 08/10/19	2.300.000	2.300.000
IT0005087116	Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	2.000.000	2.000.000
XS0849517650	UNICREDIT SPA 6.95 10/31/22	5.000.000	5.000.000
XS0130717134	UNIPOLSAI SPA FLOAT CALL 15/06/21 SUB	1.000.000	1.000.000
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	4.000.000	4.000.000
IT0004286966	BTP 01/08/39 5%	10.000.000	10.000.000
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	10.000.000	10.000.000
IT0003493258	BTP 01.02.2019 4,25%	30.000.000	30.000.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	25.000.000	25.000.000
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	38.000.000	38.000.000
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	10.000.000	10.000.000
IT0004489610	BTPS 01/09/19 4,25%	1.000.000	1.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	7.000.000	7.000.000
IT0004923998	BTPS 01/09/44 4,75%	18.000.000	18.000.000
XS0101698289	ING BANK 04.10.2019 CMS	8.500.000	8.500.000
IT0003268841	ITALY BTPS STRIP 01/02/26 (ZC Bond)	5.000.000	5.000.000
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	10.000.000	10.000.000
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	12.400.000	12.400.000
XS0451161748	NOMURA BANK INTL 0 30/09/19	7.500.000	7.500.000
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000.000	10.000.000
XS0098449456	REP. ITALY 28.06.2029 CMS	5.000.000	5.000.000
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	4.000.000	4.000.000,00
TOTALE OBBLIGAZIONI		638.076.000	638.076.000

AZIONI

US0231351067	AMAZON.COM INC	425,00	371,18
IT0005337149	Askoll EVA S.p.A.	28.000,00	28.000,00
IT0003128367	ENEL SPA	595.000,00	595.000,00
IT0003132476	ENI SPA	50.000,00	50.000,00
IT0001078911	INTERPUMP GROUP SPA	8.850,00	8.850,00
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	500.000,00	500.000,00
IT0005353823	POWERSOFT S.p.A.	25.500,00	25.500,00
US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	5.500,00	4.803,49
DE0007164600	SAP Xetra	5.500,00	5.500,00
IT0005176299	SMRE SPA	25.000,00	25.000,00
IT0003153415	SNAM RETE GAS	715.000,00	715.000,00
IT0005353799	Wrt 151021 4,14 POWERSOFT S.p.A. PD	2.550,00	-
IT0005337065	Wrt 311221 4,03 ASKOLL EVA S.P.A. PD	7.000,00	-
TOTALE AZIONI		1.968.325	1.958.025

TOTALE BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	642.237.752	642.227.451
---	--------------------	--------------------

CACEIS INVESTOR SERVICES**FONDI**

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	980.158	980.158
TOTALE FONDI		980.158	980.158

TOTALE CACEIS INVESTOR SERVICES	980.158	980.158
--	----------------	----------------

NORTHEN TRUST SERVICES**FONDI**

IE00BF1BK734	FONDO AGON	33.790.500	33.790.500
TOTALE FONDI		33.790.500	33.790.500

TOTALE NORTHEN TRUST SERVICES	33.790.500	33.790.500
--------------------------------------	-------------------	-------------------

STATE STREET**FONDI**

IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	2.119.404	2.119.404
IT0004159346	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	6.331.694	6.331.694
TOTALE FONDI		8.451.098	8.451.098

TOTALE STATE STREET	8.451.098	8.451.098
----------------------------	------------------	------------------

TOTALE TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI	695.105.585	695.095.285
---	--------------------	--------------------

Rapporti con società del gruppo

Valori in migliaia di Euro

CREDITI	
- SARA Assicurazioni S.p.A.....	1.948
Totale	1.948
DEBITI	
- SARA Assicurazioni S.p.A.....	1.776
Totale	1.776

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

valori in migliaia di euro

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	5.803
C.	INVESTIMENTI	1.538.781
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	28.859
E.	CREDITI	186.704
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	111.842
G.	RATEI E RISCONTI	7.701
TOTALE ATTIVO		1.879.690

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	595.226
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	1.086.100
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI	45.038
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	19
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	152.863
H.	RATEI E RISCONTI	444
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.879.690

CONTO ECONOMICO

I.	CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	
	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	543.083
	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE DAL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	19.879
	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	5.736
	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	288.242
	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	48
	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-148
	SPESE DI GESTIONE	181.133
	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	9.947
	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	52
	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	89.424
III.	CONTO NON TECNICO	
	PROVENTI DA INVESTIMENTI	45.880
	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	15.281
	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	19.879
	ALTRI PROVENTI	5.507
	ALTRI ONERI	16.120
	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	89.531
	PROVENTI STRAORDINARI	7.417
	ONERI STRAORDINARI	6.696
	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	721
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	90.252
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-29.405
	UTILE D'ESERCIZIO	60.847

BILANCIO AL 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA (ART 2427 C.C. n. 14)

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota integrativa - Allegato E

IRES	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (24%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
ACCANT. E SVALUT. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	139.000	33.360	341.238	81.897	480.238	115.257
				-		
TOTALE	139.000	33.360	341.238	81.897	480.238	115.257
IMPOSTE DIFFERITE						
PLUSVALENZA IMMOBILE	-	-	-	-	-	-
TOTALE			-	-	-	
TOTALE ONERE FISCALITA' DIFFERITA IRES A C/E 2018				(81.897)		

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE

33.360

115.257

BILANCIO AL 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA (ART 2427 C.C. n. 14)

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota integrativa - Allegato E

IRAP	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
IMPOSTE ANTICIPATE						
ACCANT. E SVALUT. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	-	-	-	-	-	-
COSTI A DEDUZIONE FRAZIONATA	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE						
RIPRESE DI VALORE		-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
TOTALE ONERE FISCALITA' DIFFERITA IRAP A C/E 2016				-		-

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE

-

Riepilogo movimenti nel patrimonio netto Rami vita e danni (valori in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da fusione	Fondo di organizzazione	Riserva imposte anticipate	Riserva utile (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	26.000	3.246	28.230	2.156	556	949	582	4.714	66.432
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi									
-Altre destinazioni		236	4.478					-4.714	-
Altre variazioni			339			-339			-
Risultato dell'esercizio precedente								2.355	1.904
Alla chiusura dell'esercizio precedente	26.000	3.482	33.047	2.156	556	610	582	2.355	68.787
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi									-
-Altre destinazioni		118	2.237					-2.355	-
Altre variazioni			241			-241			-
Risultato dell'esercizio corrente								761	761
Alla chiusura dell'esercizio corrente	26.000	3.600	35.525	2.156	556	369	582	761	69.548

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Importo
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers Spa	178
<i>Certificazione DNF</i>	PricewaterhouseCoopers Spa	90
<i>Certificazione gestione separate</i>	PricewaterhouseCoopers Spa	44
Totale		312

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile/Perdita netta	761	2.355
- Incremento (decremento) patrimonio netto	-	-
Rettifiche per partite che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
- Incremento (Decremento) delle riserve tecniche	41.884	48.137
- Incremento (Decremento) riserve tecniche a carico riass.	0	1
- Incremento (Decremento) decremento fondi rischi ed oneri	947	63
- Accantonamento TFR	132	126
- Ammortamenti dell'esercizio	1.104	761
- Svalutazione titoli	12.493	389
- Riprese di valore titoli	0	-242
- Scarti di emissione	-962	-1.269
- Scarti di negoziazione	-79	-23
Incremento (Decremento) Crediti ed altre attività		
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di assicurazione diretta	-2.634	-947
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di riassicurazione	-38	-21
- (Incremento) Decremento altri crediti	-572	1.767
- Ratei e risconti attivi	658	109
- Altre attività	2.599	281
Incremento (Decremento) Debiti ed altre passività		
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di assicurazione diretta	819	-193
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di riassicurazione	25	-28
- Incremento/(Decremento) altri debiti	109	-186
- Ratei e risconti passivi	-	0
- Altre passività	1.178	57
(A) Totale fonti di finanziamento	58.426	51.137
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
- Attivi immateriali	-4.397	-1.620
- Immobili	-	-
- Altre immobilizzazioni materiali	-	-
- Titoli e partecipazioni	-79.777	-37.747
- Investimenti Classe D	-465	393
- Finanziamenti	233	149
- Depositi presso enti creditizi	-	-
- Altri investimenti	-	-
- Dividendi distribuiti	-	-
(B) Totale impieghi di liquidità	-84.406	-38.826
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	64.425	52.113
- alla fine dell'esercizio	38.445	64.425
(A+B) Totale incremento (decremento) disponibilità liquide	-25.980	12.312

All. II - Conto Economico (sez. II - conto tecnico vita)	42	28.687.303
	76	19.357.605
All. II Nota Integrativa (S.P. - gestione vita)	123	771.767.499
	69	110.000
	68	0
	303	730.253.422
	249	110.039
All. II Nota Integrativa (S.P. - gestione vita)	290	68.787.492
	110	69.548.411
	291	0
	111	0
a) Utile netto degli investimenti		9.329.698
b) Semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N		750.900.441
c) Semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N)		69.167.952
d) rapporto tra semisomma patrimoni netti + passività subordinate e semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti + passività subordinate		0
e) quota teorica dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico		786.905
f) utili contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio		16.092.006
g) quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico		0
Modulo di vigilanza 21 totale rami vita	149	6.425.403
	154	765.232.097
riserve tecniche dell'esercizio N	somma	771.657.499
	(123-69+68)	771.657.499
h) Quota dell'utile degli investimenti imputata al conto tecnico da assegnare al portafoglio italiano		9.329.698
i) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio estero		

Gestione Vita - Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Modulo di vigilanza 20	149	5.955.513
Ramo I	154	754.935.338
	194	
	199	
	203	
	somma	760.890.851
quota per il ramo		9.199.524
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		9.199.524
Modulo di vigilanza 20	149	234.119
Ramo III	154	336.619
	194	
	199	
	203	
	somma	570.738
quota per il ramo		6.900
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		6.900
Modulo di vigilanza 20	149	0
Ramo IV	154	5.388
	194	
	199	
	203	
	somma	5.388
quota per il ramo		65
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		65
Modulo di vigilanza 20	149	235.770
Ramo V	154	9.954.752
	194	
	199	
	203	
	somma	10.190.522
quota per il ramo		123.208
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		123.208
Modulo di vigilanza 20	149	
Ramo VI	154	
	194	
	199	
	203	
	somma	
quota per il ramo		
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di SARA Vita S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2429 del codice civile, dalla vigente normativa Isvap/Ivass, nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale di SARA Vita S.p.A., con la presente Relazione, riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2018.

1. Attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio Sindacale ha continuato a svolgere le funzioni di vigilanza indicate all'articolo 2403 del codice civile e dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, effettuando le riunioni prescritte dall'art. 2404 dello stesso codice e focalizzando la sua prevalente attenzione sul tema del funzionamento del sistema dei controlli interni.

In particolare, Vi diamo atto che, nella qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19, d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135, integrazioni, abbiamo fra l'altro:

- monitorato il processo di informativa finanziaria;
- controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di gestione del rischio dell'impresa e di revisione interna;
- monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio, verificando e controllando l'indipendenza della società incaricata della revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione.

In attuazione delle proprie funzioni, questo Collegio ha partecipato a tutte le riunioni degli organi nei quali è richiesta la sua presenza dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti aziendali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione).

Oltre a quanto sopra, nell'ambito della propria attività, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto informativa, stante la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, sulle politiche di investimento adottate dalla Società, verificandone la coerenza con le direttive impartite dalla Capogruppo, senza riscontrare criticità;
- ha tenuto incontri e ottenuto informazioni dai responsabili di tutte le funzioni aziendali di controllo (Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management, Attuariale), nonché dai responsabili delle altre funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio;
- essendo i suoi componenti anche membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, ha direttamente acquisito e valutato tutte le informazioni confluite attraverso i flussi informativi propri di tale organo;
- ha mantenuto, in modo diretto e sistematico, contatti con la controllante SARA Assicurazioni S.p.A., del cui Collegio Sindacale fa parte un componente effettivo di questo stesso Collegio.



2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed altri eventi meritevoli di richiamo

Il Collegio ha costantemente vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni più rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione fornita in tali occasioni. Nel corso di tali riunioni gli organi amministrativi delegati hanno riferito ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Inoltre, il Collegio ha ricevuto informazioni sull'andamento della gestione (sia con riferimento al comparto tecnico sia con riferimento agli investimenti) durante la propria attività di verifica, attraverso i periodici incontri con le funzioni aziendali preposte alla gestione e all'organizzazione dell'impresa.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto a ritenere ragionevolmente che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I dati gestionali di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario che ha registrato la Compagnia nel corso del 2018 sono oggetto di ampia informativa nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa integrale rinvio.

Non si ritiene di dover segnalare eventi di rilievo verificatisi nel 2018 o nella prima parte del 2019 che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia e del Gruppo. Segnaliamo che, nel 2018, a causa della crisi del debito sovrano, si è rilevata una flessione dei proventi finanziari, gestita efficacemente dalla Compagnia che, per questo, non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di applicare le misure anticrisi previste dal Regolamento IVASS n.43 del 12 febbraio 2019.

3. Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

Le operazioni intercorse con la controllante SARA Assicurazioni S.p.A. sono elencate in apposito Allegato al Bilancio, a cui si fa rinvio. Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella sua relazione l'informativa di cui all'articolo 2427 del codice civile segnalando che la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo, fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni hanno permesso di ottenere la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello dei servizi. In ogni caso, le operazioni con parti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società.

Dall'attività di vigilanza del Collegio, risulta che le stesse prestazioni sono state poste in essere in conformità alle linee guida annuali adottate in materia dal Consiglio di Amministrazione,



secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 e successivamente dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di bilancio d'esercizio in ordine alle operazioni infragrupo e con parti correlate descrivono adeguatamente i rapporti intercorrenti tra la Società, la sua controllante ed i soggetti rientranti nella nozione di "parte correlata".

Per quanto a nostra conoscenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo

La struttura della governance della Compagnia all'interno del Gruppo è descritta nella Relazione sulla gestione, ove si evidenzia altresì la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante SARA Assicurazioni S.p.A..

Il Collegio Sindacale, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ha vigilato sull'adeguatezza della complessiva struttura organizzativa e sull'adeguatezza delle procedure che consentono alla Compagnia di trasmettere con tempestività alla controllante le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Tutte le modifiche organizzative rilevanti, ovvero relative al primo livello organizzativo al di sotto della Direzione Generale, sono state oggetto di informativa nel contesto dei lavori dell'organo amministrativo. Le modifiche organizzative di secondo livello sono rese note al Collegio attraverso appositi report predisposti dal Responsabile della Direzione Organizzazione della Capogruppo per l'Organismo di Vigilanza 231 ed illustrati allo stesso OdV nel corso delle relative riunioni.

5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile e processo di informativa finanziaria

Analizzando nel dettaglio i singoli aspetti di questa parte dei nostri controlli Vi precisiamo quanto segue.

5.1. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La Compagnia è dotata di un sistema normativo interno che trova applicazione per tutto il Gruppo. Le funzioni aziendali operano secondo un modello organizzativo basato su tre livelli di controllo:

- I responsabili delle aree operative (risk owner);
- Le funzioni del secondo livello di controllo, in particolare il Risk Management, la Compliance e Antiriciclaggio e la Funzione Attuariale;
- La Funzione Internal Audit.



Abbiamo constatato che la Compagnia effettua un costante monitoraggio sull'evoluzione normativa, attiva sistematici piani di compliance e di audit e prosegue nel continuo rafforzamento dell'impianto procedurale, così come descritto nella Relazione sulla Gestione. Le policy in materia di controlli interni e di gestione dei rischi sono adottate in armonia con le direttive della controllante SARA Assicurazioni S.p.A, tenendo presenti le peculiarità del business e la specificità della struttura organizzativa (in gran parte in outsourcing dalla Capogruppo). Tali policy sono oggetto di continuo aggiornamento.

Nel corso delle nostre verifiche e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo constatato il mantenimento della necessaria sistematicità nella programmazione *ex ante* e nella rendicontazione *ex post* dei controlli svolti dalle funzioni Risk Management, Compliance e Antiriciclaggio, Attuariale e Internal Audit a presidio dei rischi finanziari, assicurativi, operativi e di conformità.

Inoltre, abbiamo esaminato le relazioni sull'attività svolta nell'esercizio 2018 dalle predette funzioni, nonché i piani che le stesse hanno predisposto e sottoposto al Consiglio per il 2019, riscontrandone adeguatezza ed efficacia.

Tutte le menzionate funzioni hanno operato nel rispetto della vigente normativa di settore, dando sempre maggiore rilievo al sistema di controllo dei rischi, ulteriormente rafforzato in ogni ambito aziendale, anche ai fini del calcolo periodico del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR) richiesto dalla normativa "Solvency II".

Con riferimento alla normativa "Solvency II", evidenziamo che, anche nel 2018 e in questa prima parte del 2019, l'informativa somministrata è stata costante e puntuale ed ha fornito adeguate rassicurazioni sul rispetto dei requisiti richiesti. A questo proposito, segnaliamo che la Compagnia ha provveduto, con cadenza trimestrale, alla valutazione del profilo di rischio attraverso la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), monitorandone la dinamica rispetto al trimestre precedente; ha certificato, attraverso le strutture incaricate, la qualità dei dati utilizzati nella valutazione delle principali grandezze Solvency II ed ha inviato, trimestralmente, all'Autorità di Vigilanza, l'informativa relativa ai Quantitative Reporting Templates (QRT).

Inoltre, la Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dal Regolamento IVASS n.33 del 6 dicembre 2016, ha prodotto e inviato, nei termini previsti dalla suddetta normativa, la relazione periodica all'IVASS (RSR) e la relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR), quest'ultima relativa al Gruppo Sara.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers, ai sensi dell'art.47-septies comma 7 del D.Lgs 7 settembre 2005, n.209 e del paragrafo 10 della lettera IVASS al mercato del 7 dicembre 2016, ha effettuato la revisione contabile, per Sara Vita, per la controllante Sara Assicurazioni e per il Gruppo Sara, dei Modelli "S.02.01.02 Balance Sheet" e "S.23.01.22 Own Funds" e della relativa informativa contenuti nella Relazione Unica sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (SFCR) al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni il 14 giugno 2018, attestandone la conformità alla normativa vigente.

A tal proposito si ricorda che, il 2 agosto 2018, IVASS ha emanato il Regolamento 42 estendendo, a partire dalla Relazione Unica al 31 dicembre 2018, da pubblicare entro il 3

giugno 2019, la revisione contabile anche al Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), a prescindere dal metodo di calcolo utilizzato per la sua determinazione (Standard formula o Modello interno) ed al Requisito patrimoniale minimo (MCR).

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e, a livello secondario, dal Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016 è stato condotto il processo annuale finalizzato a valutare il fabbisogno complessivo di solvibilità e la capacità di soddisfare, nel continuo, i requisiti obbligatori di capitale e i requisiti inerenti alle riserve tecniche propri del regime di solvibilità Solvency II. Tale processo, condotto a livello di Gruppo Sara, è stato sviluppato in coerenza con i contenuti dei piani strategici e di gestione del capitale. Il processo Orsa è stato effettuato con la cadenza ordinaria annuale non essendo occorsi eventi tali da determinare variazioni significative del profilo di rischio del Gruppo.

Evidenziamo, inoltre, che la Compagnia ha proseguito nell'aggiornamento delle principali politiche in materia di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di cui si è dotata la Compagnia nell'ambito del Gruppo. In particolare, il Collegio ha:

- a) nella sua veste di Organismo di Vigilanza, seguito la manutenzione e il buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 come specificato nel punto 7 della presente Relazione;
- b) esaminato le relazioni sull'attività delle Funzioni Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management e Attuariale portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- c) esaminato le relazioni trimestrali del responsabile della Direzione Internal Audit;
- d) esaminato i piani di attività 2019 delle funzioni fondamentali;
- e) osservato il rispetto del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ricevuto flussi informativi sugli esiti degli audit e dei relativi *follow-up*;
- f) verificato la buona operatività del sistema reportistico per i reclami della clientela istituito dall'Isvap con Regolamento n. 24 del 2008, modificato e integrato dai Provvedimenti IVASS nn 30/2015 e 46/2016 (la cui Policy è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2018) e la sostanziale assenza di problematiche di carattere organizzativo o procedurale degne di particolare menzione;
- g) preso conoscenza dell'evoluzione del sistema normativo di gruppo e in particolare dell'impianto di policy, regolamenti, linee guida e procedure volte al rispetto delle specifiche normative del settore assicurativo di cui si è dotata la Compagnia;
- h) prestato particolare attenzione ai profili attinenti al rispetto della disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo.

Alla luce di tutto quanto sopra, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Compagnia nel suo complesso.



5.2. Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile e il processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, monitorato le attività svolte dalla Compagnia finalizzate a valutarne, nel continuo, l'adeguatezza.

Tale obiettivo è stato perseguito dalla Compagnia approntando un sistema di regole e procedure che garantisce un adeguato sistema amministrativo e contabile.

In tale ambito, si fa presente che la Compagnia ha avviato un progetto di adeguamento ai criteri di Data Governance previsti dal Reg. IVASS n.38 in materia di governo societario, che ingloba ed estende la precedente normativa interna relativa al processo di data quality management.

Il Collegio ha continuato a monitorare le tematiche riguardanti la redazione del bilancio d'esercizio e della connessa documentazione nonché, in generale, la completezza da assicurare alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale ha svolto ulteriori specifiche verifiche periodiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo.

In particolare, il Collegio ha:

- vigilato sul rispetto delle linee guida sulle politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione a seguito della emanazione del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e da ultimo a seguito della entrata in vigore del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016;
- verificato l'assenza di operatività in strumenti finanziari derivati in conformità alle linee guida ed alle limitazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione e verificato che la Compagnia abbia regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche ad IVASS;
- approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, verificando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- controllato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- verificato la corrispondenza di tali risultanze con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- verificato la pubblicazione del valore dei NAV delle polizze unit linked e la certificazione del tasso di rendimento delle gestioni separate.

Il Collegio, inoltre, ha svolto attività di monitoraggio in merito agli adeguamenti conseguenti all'ispezione IVASS del precedente esercizio, risultati peraltro coerenti con le indicazioni fornite dal regolatore al mercato con la Lettera del 5 giugno 2018.



7. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Collegio Sindacale, svolgendo altresì le funzioni di Organismo di Vigilanza, ha direttamente preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli enti.

In particolare, ha seguito la manutenzione e il buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 con l'annesso Codice Etico aziendale, che viene costantemente aggiornato alla novella legislativa ed è stato completamente revisionato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno e del 20 novembre 2018.

Inoltre, sempre nella veste di Organismo di Vigilanza, anche nel corso del 2018 il Collegio è rimasto in contatto con le funzioni aziendali preposte all'aggiornamento e all'applicazione del Modello e con tutti gli owners dei processi rilevanti, dai quali ha regolarmente acquisito le necessarie informazioni alle scadenze stabilite servendosi dell'apposito sistema di gestione elettronica dei flussi informativi tra i dirigenti della Società e l'Organismo di Vigilanza messo a punto con il contributo dello stesso OdV.

L'OdV ha altresì vigilato sulle attività di aggiornamento del Modello e di rilascio dei protocolli attuativi svolte nel 2018, predisponendo e presentando al Consiglio di Amministrazione le prescritte Relazioni semestrali.

Dall'informativa acquisita a seguito delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti o circostanze meritevoli di essere segnalati in questa relazione.

8. Revisione legale dei conti

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di SARA Vita S.p.A. è stato a suo tempo conferito, per gli esercizi 2013-2021, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha verificato, nel corso dell'esercizio 2018, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 28 marzo 2019, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art.10 del Regolamento (UE) n.537/2014 e dell'art.102 del D.Lgs. n.209/2005, nella quale viene espresso un giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio in conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente.

La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ed allegata al Progetto del bilancio di esercizio illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo e di riorganizzazione del Gruppo.



In particolare, in merito ai rapporti intrattenuti con la Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio:

1. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato in data di oggi, 28 marzo 2019, la sua relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art.10 del Regolamento (UE) n.537/2014 e dell'art.102 del D.Lgs. n.209/2005, nella quale viene espresso un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio 2018, nella quale, tra gli "aspetti chiave", è stato inserito unicamente il tema della "Valutazione attuariale della riserva matematica" ed è stato descritto in modo analitico il procedimento adottato ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve iscritte nel passivo del suddetto bilancio, evidenziandosi che in tale procedimento la Società di revisione si è avvalsa del supporto dell'esperto attuariale appartenente alla sua rete;
2. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato sempre in data odierna la relazione al Collegio Sindacale, redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
3. ha preso atto altresì della natura e dell'entità dei compensi attribuiti alla Società di revisione legale, analiticamente rappresentati nell'apposito allegato F alla Nota Integrativa, dal quale si rilevano anche i servizi non di revisione forniti alla Compagnia;
4. ha preso atto della dichiarazione rilasciata dalla Società di revisione il 28 marzo 2019 nella quale si evidenzia che non esistono minacce all'indipendenza del Revisore in relazione alla prestazione di servizi non d'impresa affidata ad altre società del network.

Inoltre, il Collegio attesta che, nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla legge, il Collegio ha effettuato periodici incontri con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. nel corso dei quali sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. In questo contesto, nell'ambito della vigilanza di cui all'art. 19 del D.lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni da PriceWaterhouseCoopers S.p.A. con riferimento alla pianificazione dell'attività di revisione.

Il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi/servizi conferiti alla Società di Revisione legale PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo network. I relativi corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia.

9. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni richiesti dalla normativa vigente. In particolare sono stati rilasciati pareri in merito al conferimento di incarichi alla società di revisione e in merito alla cooptazione di un membro del Consiglio di Amministrazione.

10. Esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce o esposti nel corso dell'esercizio 2018. Nei primi mesi dell'esercizio 2019 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.



Dall'attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

Richiamate tutte le considerazioni formulate nella presente Relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di SARA Vita S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole alla proposta di destinare l'utile conseguito, previa deduzione della quota della Riserva Legale, alla Riserva Straordinaria e di riclassificare l'importo di euro 253.856,12 dalla Riserva per imposte anticipate alla Riserva straordinaria.

Vi ricordiamo, infine, che il nostro mandato triennale andrà a scadere con l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio in esame. Nel ringraziarVi per la fiducia fin ad oggi accordata, Vi invitiamo ad assumere i necessari provvedimenti.

Roma, 28 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Giulio Gresele, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Gresele', with a long horizontal flourish extending to the right.

Giancarla Branda

Guido Del Bue



Relazione della società di revisione indipendente

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010 n° 39 dell'articolo 10
del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs
7 settembre 2005, n° 209*

Sara Vita SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Sara Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sara Vita SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione attuariale delle riserve matematiche

Nota Integrativa:

*Parte A - Criteri di valutazione, Riserve Tecniche
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico - Sezione 10, Riserve Tecniche (Voce C.II – Rami vita)*

Le Riserve Tecniche comprendono 762 milioni di euro relativi alle Riserve Matematiche pari a circa l'88 per cento del "Totale Passivo e Patrimonio Netto".

Le Riserve Matematiche rappresentano la stima alla data di riferimento del bilancio degli impegni maturati.

La determinazione delle Riserve Matematiche comporta l'utilizzo di stime complesse e soggettive che prevedono assunzioni implicite ed esplicite sulle basi demografiche e di mortalità che possono essere influenzate da diversi fattori riconducibili da un lato ai dati sottostanti gli indici di mortalità, il settore di appartenenza e le ipotesi adottate dalla direzione sui futuri andamenti dei tassi di mortalità e dall'altro all'andamento generale dei mercati finanziari che potrebbero influenzare i tassi di riscatto e le trasformazioni in rendita.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione delle riserve matematiche, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale delle Riserve Matematiche sono state svolte anche mediante il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC e includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima delle Riserve Matematiche;
- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo effettuato analisi delle variazioni registrate rispetto alla precedente chiusura annuale sulle diverse componenti di riserva e analisi di coerenza degli scostamenti in relazione alla variazione di composizione del portafoglio assicurato ed al cambiamento delle ipotesi sottostanti il calcolo delle Riserve Matematiche;
- abbiamo effettuato ricalcoli indipendenti delle diverse componenti di riserva per un campione di polizze.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

- l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti di Sara Vita SpA ci ha conferito in data 19 marzo 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Sara Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami Vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Sara Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.



Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette Riserve Tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Sara Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 28 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabrina Chinello', written in a cursive style.

Sabrina Chinello
(Revisore legale)